



Piano Generale degli impianti pubblicitari

Allegato 9

Abaco esplicativo di localizzazione e tipologia dei diversi impianti pubblicitari

Assistenza tecnica ed elaborazione dati:

Studio Colombini S&W snc di Colombini Simona & C.
formazione - consulenza - management - suap - programmazione urbanistica-commerciale

FINALITA' PERSEGUITE

Le norme regolamentari del Piano pongono, tra le finalità da perseguire, la localizzazione delle diverse tipologie di mezzi e impianti pubblicitari da collocare nelle diverse zone e strade individuate dal Piano stesso. A tale scopo indica le zone nelle quali è consentita o interdetta la collocazione di ciascun tipo di impianto pubblicitario, definendo le caratteristiche dei supporti pubblicitari e stabilendo le condizioni necessarie al corretto posizionamento degli stessi.

Il Piano, oltre a definire modalità tecniche e strutturali di installazione dell'impiantistica pubblicitaria stabilendo regole certe e chiare finalizzate ad una efficace gestione degli impianti, esprime con chiarezza che ogni forma di impianto pubblicitario deve garantire la tutela del patrimonio storico, artistico ed ambientale del territorio comunale mediante criteri quantitativi e qualitativi compatibili con il contesto urbano e con l'ambiente.

Emerge chiaramente la necessità di un'attenta analisi della situazione pubblicitaria consolidata nelle diverse zone del centro abitato e strade ad alta percorrenza, in attraversamento dello stesso, ponendo particolare attenzione alle seguenti tipologie di impianti pubblicitari:

- Impianti connessi all'arredo urbano;
- Impianti pubblicitari laterali alle strade;
- Preinsegna localizzazione diverse attività;
- Cartellonistica affissioni istituzionali;
- Cartellonistica affissioni pubblicitarie;
- Cartellonistica affissioni funerarie.

La finalità che si intende perseguire è impostata sull'osservanza dei criteri principali stabiliti dal Piano generando un sistema localizzativo qualitativo con le seguenti attenzioni:

1. Gli impianti pubblicitari collocati nel centro abitato devono essere omogenei ed uniformi dal punto di vista formale e cromatico, evitando il posizionamento di impianti di formati diversi negli stessi luoghi.
2. I mezzi pubblicitari non devono costituire impedimento ad un funzionale e razionale utilizzo delle proprietà private e del territorio. Ciò comporterà il ripristino dell'attuale situazione e le nuove installazioni dovranno recepire integralmente la normativa di cui al presente allegato del Piano Generale degli Impianti Pubblicitari.
3. Garantire che i mezzi pubblicitari non costituiscano pericolo alla circolazione stradale prestando maggiore attenzione agli aspetti più propriamente visivi oltreché ai criteri di tipo antinfortunistico evitando oscuramenti della segnaletica stradale.

OBBLIGHI, LIMITAZIONI E DIVIETI RELATIVI ALL'INSTALLAZIONE DI MEZZI O IMPIANTI PUBBLICITARI

Per dovuta informazione e conoscenza contrattuale, si riportano gli obblighi e i divieti relativi all'installazione di mezzi o impianti pubblicitari

Autorizzazione all'installazione

L'installazione di ciascun impianto pubblicitario è soggetta ad **autorizzazione espressa**. Nei casi di mezzi non soggetti ad autorizzazione espressa l'istanza di autorizzazione è sostituita da **SCIA** nel rispetto dei termini e delle condizioni previsti dalla legge.

Ogni istanza di autorizzazione o SCIA deve essere corredata della documentazione prevista dal vigente "Regolamento per l'applicazione del canone unico sulla pubblicità e pubbliche affissioni", dall'attestazione dell'avvenuto pagamento dei diritti istruttori e l'impegno a depositare eventuali cauzioni, nonché della seguente documentazione:

- il luogo esatto nel quale l'insegna verrà collocata. A tal fine si dovrà produrre una chiara documentazione fotografica formato minimo cm.12 x 9, dalla quale risulti la posizione in relazione all'edificio specifico o dell'ambiente circostante (fotografia particolare), nonché il contesto architettonico del quale l'edificio stesso fa parte (fotografia d'insieme);
- progetto dal quale risulti un prospetto a sezione (scale 1/20 o 1/50, comunque tali da rendere leggibile il grafico, gli ingombri e le dimensioni massime) e l'aspetto stesso in relazione al luogo d'inserimento o parte di facciata che viene ad essere interessata;
- copia del contratto di locazione o di concessione, o l'autocertificazione e, nel caso in cui il contratto non sia soggetto a registrazione, idonea dimostrazione della disponibilità della superficie ove si richiede l'insegna;
- autodichiarazione con la quale si attesti che il manufatto che si intende collocare è realizzato e sarà posto in opera tenendo conto della natura del terreno e della spinta del vento, in modo da garantire la stabilità e la conformità alle norme previste a tutela della circolazione dei veicoli e delle persone, con assunzione di ogni conseguente responsabilità;
- una relazione tecnica che attesti la conformità dell'installazione da effettuare alle norme del presente Piano;
- documentazione idonea atta a dimostrare il rapporto intercorrente tra il richiedente e l'Imprenditore nei casi necessari.

Il rilascio di autorizzazione ad installare impianti pubblicitari che insistono su suolo pubblico è subordinato alla **concessione di occupazione di suolo pubblico**.

L'impianto soggetto ad istanza non può essere installato prima dell'ottenimento della relativa autorizzazione.

Ogni eventuale variazione della superficie esposta, delle caratteristiche tecniche e delle dimensioni dell'impianto, deve essere preventivamente ed espressamente autorizzata o segnalata senza modificare il termine di scadenza dell'autorizzazione.

L'installazione o l'esposizione pubblicitaria è rilasciata facendo salvi gli eventuali diritti di terzi e non esime gli interessati dall'acquisizione del nulla osta di competenza di altri soggetti pubblici o privati.

L'autorizzazione ha la durata indicata nel provvedimento in relazione alla tipologia di impianto e non è ammesso nessun rinnovo automatico o tacito.

L'assenso pubblicitario è rilasciato a condizione che il richiedente sia in regola con il pagamento del Canone Unico come previsto dal vigente regolamento comunale.

Concessioni

Per l'installazione di impianti pubblicitari su suolo pubblico, o su beni di proprietà comunale o dati in godimento a terzi o appartenenti al patrimonio indisponibile comunale, il Responsabile dell'Ufficio competente rilascia, in conformità a quanto disposto dal presente Piano, apposita concessione.

La concessione e la relativa autorizzazione per impianti pubblicitari permanenti sono rilasciate a seguito dell'espletamento di apposita procedura ad evidenza pubblica.

In caso di assegnazione per lotti, la loro composizione verrà stabilita in base a criteri di funzionalità ed economicità. Le condizioni e i criteri di assegnazione verranno fissati nella procedura.

La concessione comporta:

- a. il pagamento dell'occupazione di spazi ed aree pubbliche se dovuto;
- b. il pagamento del corrispettivo d'uso del bene di proprietà comunale;
- c. la costituzione di deposito cauzionale.

La concessione è personale e avrà la medesima durata dell'autorizzazione.

Installazione, manutenzione e rimozione di mezzi e impianti pubblicitari

L'installazione dei mezzi e degli impianti pubblicitari deve avvenire, a pena di decadenza, entro il termine di novanta giorni dalla data in cui è stata rilasciata l'autorizzazione o dalla presentazione della SCIA.

È fatto obbligo di:

- a. fissare all'impianto apposita targhetta di identificazione riportante gli estremi dell'autorizzazione, con relativa scadenza, e le caratteristiche dimensionali autorizzate, ai sensi del Regolamento di attuazione del Codice della Strada e del presente Piano;
- b. mantenere l'impianto pubblicitario e il dispositivo di identificazione in buono stato di manutenzione, conservazione e di sicurezza;
- c. provvedere alla rimozione di quanto installato ed al ripristino dello stato dei luoghi in caso di scadenza, decadenza o revoca dell'autorizzazione, ovvero per esigenze di pubblico interesse e di utilità pubblica, a seguito di motivata richiesta da parte dal Settore di competenza.
- d. mantenere installato, in assenza di pubblicità, l'impianto pubblicitario che dovrà avere le dimensioni autorizzate e dovrà riportare il logo identificativo della ditta proprietaria dello stesso.

L'installazione di mezzi e impianti pubblicitari prima della presentazione dell'istanza o del rilascio della prescritta autorizzazione comporta, oltre all'applicazione delle sanzioni amministrative e/o tributarie, il rigetto della relativa istanza sino all'avvenuta rimozione.,

Limitazioni e divieti

Conformemente alle indicazioni del codice della strada, i mezzi e gli impianti pubblicitari, per dimensioni, forma, colori, disegno e ubicazione:

- a. non devono ostacolare la visibilità dei segnali stradali entro lo spazio di avvistamento degli stessi;
- b. non devono arrecare disturbo visivo agli utenti della strada e distrarne l'attenzione con conseguente pericolo per la sicurezza della circolazione;
- c. non devono costituire ostacolo o impedimento alla circolazione dei cittadini diversamente abili;
- d. non devono interferire con impianti tecnologici, servizi pubblici o di pubblica utilità.

L'installazione di mezzi e impianti pubblicitari è vietata:

1. in posizioni che interferiscano con la panoramicità dei luoghi soggetti a vincolo, in quanto ne diminuiscono il godimento e le visuali prospettiche nonché in posizioni che interferiscano con la prospettiva degli edifici destinati al culto, ai cimiteri e su eventuali muri di cinta degli stessi;
2. su fregi, cornici, balaustre, inferriate, elementi architettonici in genere inseriti sulle pareti degli edifici storici anche se non vincolati ai sensi del Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio;
3. su balconi, ringhiere e recinzioni con ringhiera fatta eccezione per i cartelli "affittasi/vendesì";
4. su alberi o con aggancio agli stessi e, comunque, in posizioni e con modalità tali da pregiudicare lo sviluppo e la tutela degli alberi stessi;
5. sulle isole di traffico, e sulle intersezioni canalizzate;
6. se producono abbagliamento;
7. se dotati di sorgenti sonore, ad eccezione dei veicoli, con le limitazioni previste dalle norme in materia.

L'installazione di impianti pubblicitari è vietata:

- sugli edifici e nei luoghi di interesse storico artistico o in prossimità di essi, ossia posti entro un'area situata ad una distanza inferiore a 50 mt. dal perimetro del bene vincolato, ove non siano previste specifiche zone di rispetto nei provvedimenti statuenti il vincolo, ferma restando ogni ulteriore norma più restrittiva da parte della Soprintendenza per i Beni Architettonici e per il Paesaggio di Bergamo e Brescia, salvo parere favorevole della commissione per la pubblicità;
- nelle zone sottoposte a vincolo paesaggistico o in prossimità dei beni paesaggistici, salva autorizzazione dell'ufficio preposto alla tutela del vincolo secondo quanto stabilito all'art. 153 del Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio.

Il posizionamento di mezzi pubblicitari, ad eccezione delle insegne frontali e vetrofanie o pannelli, e impianti pubblicitari, lungo le strade ove ne è consentita l'installazione, è comunque vietato sensi del C.d.S.:

- a. sulle corsie esterne alle carreggiate, sulle cunette e sulle pertinenze stradali di esercizio comprese tra carreggiate contigue di larghezza inferiore a 4 mt.;
- b. in corrispondenza delle intersezioni, ad eccezione per i segnali turistici e di territorio
- c. lungo le curve e sull'area delimitata dalla corda tracciata tra i due punti di tangenza;

- d.** sulle scarpate stradali sovrastanti la carreggiata, se la pendenza è superiore a 45°;
- e.** in corrispondenza dei raccordi verticali concavi e convessi segnalati;
- f.** sui ponti e sottoponti non ferroviari, esternamente al centro abitato;
- g.** sui cavalcavia stradali e loro rampe, esternamente al centro abitato;
- h.** sui parapetti stradali, sulle barriere di sicurezza e sugli altri dispositivi laterali di protezione e di segnalamento, salvo quanto previsto dall'art. 29 punto 5 del regolamento comunale.

L'installazione di nuovi impianti pubblicitari su area pubblica è vietata dove non espressamente prevista dai progetti di riordino o da altri progetti specifici approvati dall'Amministrazione Comunale.

INSEGNE DI ESERCIZIO

(Capo III – Parte I)

Insegna di esercizio è la scritta a caratteri alfa-numeric, riportante il nome dell'attività che deve evidenziare, completata eventualmente da simboli e da marchi dell'azienda, dei prodotti e dei servizi offerti, realizzata e supportata con materiali di qualsiasi natura, installata nella sede dell'attività a cui si riferisce o nelle pertinenze accessorie alla stessa.

È da ritenersi insegna di esercizio anche quella la cui scritta relativa all'esercizio dell'attività è completata con simboli e marchi di ditte diverse da quella principale, purché attinenti all'attività svolta dalla medesima.

Ogni testo contenuto nelle insegne di esercizio deve essere scritto in lingua italiana; ogni testo scritto in lingua straniera deve essere accompagnato dalla relativa traduzione in lingua italiana, da riportare con dimensioni non inferiori a quelle del testo straniero.

Fanno eccezione i vocaboli in lingua straniera entrati nel linguaggio d'uso comune (bar, garage, internet point, boutique, ecc.), i nomi di città o persone, i marchi registrati.

Prescrizioni

Il posizionamento delle insegne non dovrà mai interferire con gli elementi architettonici di facciata e con le partiture decorative in genere, nonché sulle inferriate, conci, marmi, volti, stipiti e dovranno essere proposte in modo unitario anche in presenza di più attività nello stesso fabbricato.

È vietata l'installazione sui balconi e relative ringhiere e sulle coperture, ad esclusione delle coperture piane di edifici ricadenti nelle Zone 3 e 4 a destinazione produttiva.

È vietato il collocamento di insegne e altri mezzi pubblicitari sui prospetti degli edifici a destinazione esclusivamente residenziale.

L'installazione su edifici a destinazione mista verrà concessa solo ed esclusivamente in corrispondenza dell'unità con destinazione diversa da quella residenziale.

L'inserimento nell'insegna di marchi o di logotipi non dovrà occupare più del 20% della superficie complessiva dell'insegna.

È vietato l'inserimento di marchi pubblicitari diversi da quello proprio dell'esercizio commerciale.

Qualsiasi forma di grafica creativa dovrà essere preventivamente autorizzata.

Scheda n. 01	INSEGNA FRONTALE
Procedimento	Richiesta autorizzazione
Finalità	Commerciale, servizi e produzione
La localizzazione è ammessa in tutte le zone del territorio comunale	
<p>La collocazione delle insegne frontali deve avvenire preferibilmente all'interno di vani esistenti in facciata ed effettuata nello spazio del sopraffuce, nel caso di vetrine che ne siano dotate, nella misura massima di una per ogni vano disponibile. Possono essere altresì collocate all'interno o nello spazio della vetrina.</p>	
<p>All'interno della zona 1, in particolare quando trattasi di edifici storici, artistici, di rilevanza architettonica o sottoposti a vincolo monumentale, le insegne devono essere compatibili con il contesto in cui si inseriscono ed essere particolarmente curate, nei materiali, nella forma e nei colori; nel caso di impossibilità di collocazione nel sopraffuce delle vetrine, sono preferibili insegne a lettere scatolate o con messaggi dipinti.</p>	
I requisiti geometrici e di posizionamento sono i seguenti:	
sporgenza dalla facciata:	Fino a 2,5 m. dal suolo: non superiore ai 15 cm. Da 2,5 m. fino a 4 m. dal suolo: non superiore ai 25 cm.
posizione in facciata:	non ammessa su pilastri e colonne, né sulle catene dei porticati ad archi
superficie:	nei casi di edifici a destinazione non residenziale la superficie complessiva delle insegne su ogni singola facciata non può superare i 20 mq.; qualora la superficie di facciata dell'edificio sia superiore a 100 mq., è possibile incrementare la superficie complessiva delle insegne nella misura del 10% della superficie eccedente 100 mq, fino al limite di 40 mq.; In tutti gli altri casi la superficie di ogni singola insegna non può superare il limite di 5 mq. Eventuali varianti sono autorizzate dal Responsabile dell'Ufficio, sentita eventualmente la commissione per la pubblicità.
illuminazione:	Sia per luce diretta che per luce indiretta
messaggio variabile:	Non ammesso
durata installazione	Permanente
Prescrizioni:	
<p>Le limitazioni precedenti possono essere derogate solo in complessi edilizi, subordinatamente ad un progetto unitario delle insegne, che ne definisca le caratteristiche, le dimensioni, l'altezza dal suolo, ecc. Eventuali deroghe nella zona 1 sono ammesse solo con parere favorevole della commissione per la pubblicità.</p>	

In ogni caso, per forma e per collocazione, le insegne frontali non devono alterare l'equilibrio delle linee orizzontali e verticali che compongono l'edificio, occultare elementi architettonici o decorativi, né occupare gli spazi tra i pilastri o le colonne dei portici, né occupare finestre o parti di facciata poste a piani diversi dal piano terra. Sulle finestre è ammessa unicamente la posa di tende a rullo non sporgenti e vetrofanie.

Esempi di insegne

Insegna aderente alla parete



Insegna aderente a cassonetto



Insegna dipinta



Insegna in vano di facciata



Insegne in vano di facciata in porticato



Insegna a parete in porticato



Insegna in aderenza alla recinzione



Insegna in tela aderente alla recinzione



Scheda n. 02	INSEGNA A BANDIERA	
Procedimento	Richiesta autorizzazione	
Finalità	Indicazione servizi pubblici	
<p>L' Insegna a bandiera è l'insegna d'esercizio posta perpendicolarmente alla parete su cui viene installata. Salva diversa previsione di legge, è ammessa solo laddove non si possa installare l'insegna frontale.</p>		
<p>All'interno della zona 1, in particolare quando trattasi di edifici storici, artistici, di rilevanza architettonica o sottoposti a vincolo monumentale, le insegne a bandiera devono essere compatibili con il contesto in cui si inseriscono ed essere particolarmente curate, nei materiali, nella forma e nei colori, come ad esempio quelle in ferro battuto o quelle con messaggi dipinti.</p>		
<p>Rilevando che sul territorio le uniche insegne a bandiera fisse alla parete sono quelle di indicazione delle farmacie e delle tabaccherie, si dispone che la localizzazione delle insegne a bandiera fisse alla parete sono escluse su tutto il territorio comunale ad eccezione quelle indicanti i servizi di farmacia, tabaccheria e altri servizi pubblici.</p>		
I requisiti geometrici e di posizionamento sono i seguenti:		
superficie per insegna:	non superiore a cm. 60 x 60	
sporgenza dalla facciata	non superiore a cm. 70	
posizione in facciata:	non ammessa sugli angoli degli edifici, né su pilastri e colonne, né sulle catene dei porticati ad archi.	
distanza dall'angolo di edifici:	non inferiore a cm. 50.	
altezza del margine inferiore:	sopra marciapiede o area privata non inferiore a m. 3 a bordo strada senza marciapiede a m. 4,5	
distanza dal limite della carreggiata:	Il posizionamento è vietato quando il limite della proiezione dell'insegna cade a meno di cm. 50 dal bordo del marciapiede	
illuminazione:	diretta o indiretta.	
messaggio variabile	non ammesso	
durata installazione	permanente	
Prescrizioni:		
<p>In ogni caso, per forma e per collocazione, le insegne a bandiera non devono recare disturbo alla viabilità, alterare l'equilibrio delle linee orizzontali e verticali che compongono l'edificio, né occultare elementi architettonici o decorativi.</p>		
Esempi di insegne		

Insegna Farmacia



Insegna Tabaccheria e generi di Monopolio



Scheda n. 03	INSEGNA SU PALO		
Procedimento	Richiesta autorizzazione		
Finalità	Commercio, Servizi e Produttivo		
<p>Insegna su palo è l'insegna d'esercizio realizzata su manufatto di qualsiasi natura, rigida o non, eventualmente anche plurifacciale, sollevata dal suolo e supportata da pali di sostegno, vincolati al terreno. L'intera insegna su palo deve ricadere nell'area di pertinenza dell'attività.</p>			
<p>La localizzazione è ammessa in tutte le zone del territorio esclusivamente nelle aree di pertinenza delle diverse attività senza possibilità di oggetto sul suolo pubblico.</p>			
<p>Nel caso di complessi commerciali, industriali o di servizi, sono ammesse strutture che raggruppino più insegne purché riferite esclusivamente ad attività esercitate in loco.</p>			
I requisiti geometrici e di posizionamento sono i seguenti:			
superficie per facciata	zone 1 e 2: non superiore a 1,5 mq. cadauna zone 3 e 4: non superiore a 5 mq. cadauna		
altezza del margine inferiore:	dal suolo carrabile: non inferiore a 4,5 m.; dal suolo pedonale: - non inferiore a 3 m. in altri casi (es: aiuole): - non inferiore a 1,5 m.		
illuminazione:	per luce diretta o indiretta		
profondità:	non superiore a 1 m.		
orientamento rispetto al senso di marcia:	sia parallelo che perpendicolare		
struttura di sostegno:	di tipo verticale.		
messaggio variabile:	non ammesso		
durata installazione	permanente		
Prescrizioni:			
<p>Ai sensi dell'art. 51, comma 5, del vigente Regolamento di esecuzione e attuazione del C.d.S., le distanze minime delle insegne su palo rispetto ai vari elementi stradali <u>non si applicano alle insegne di esercizio che siano poste parallelamente al senso di marcia dei veicoli ed in aderenza a fabbricati esistenti o ad una distanza dal limite della carreggiata non inferiore a quella prescritta.</u> Esse sono indicate nella tabella che segue:</p>			
distanze in metri applicate nel senso delle singole direttrici di marcia.	Strade C fuori dal centro abitato	Strade C – E nel centro abitato	Strade F
dal limite della carreggiata	3	1	0,50
da altri mezzi o impianti pubblicitari	100	25	10
prima di segnali di pericolo/prescrizione	250	50	15

dopo segnali di pericolo/prescrizione	150	25	10
prima di segnali di indicazione	150	25	10
dopo segnali di indicazione	100	25	10
dal punto di tangenza delle curve	100	-	-
prima delle intersezioni	250	50	15
dopo le intersezioni	100	25	10
dagli imbocchi delle gallerie	200	100	50
prima di impianti semaforici	-	50	15
dopo impianti semaforici	-	25	10

Esempi di insegne

Insegna su palo con proiezione interna area residenziale



Insegna su palo interna area produttiva



Insegne verticale e parallela su palo con proiezione interna area privata verso strada



Insegne verticali su palo ad alta elevazione in area privata produttiva



Scheda n. 04	INSEGNA A TOTEM		
Procedimento	Richiesta autorizzazione		
Finalità	Commercio, Servizi e Produttivo		
<p>Insegna a totem: è l'insegna d'esercizio realizzata su manufatto rigido, eventualmente anche plurifacciale, la cui superficie espositiva ha il margine inferiore appoggiato al suolo, tramite una struttura di sostegno indipendente, ancorata al terreno nella pertinenza dell'attività a cui l'insegna si riferisce. Può contenere messaggi variabili realizzati con sistemi digitali governabili da remoto, con le modalità e le limitazioni di cui all'art. 34 del regolamento.</p>			
<p>La localizzazione è ammessa esclusivamente nelle aree di pertinenza delle attività che sono incluse nella zona 2, 3 e 4, senza possibilità di aggetto sul suolo pubblico.</p>			
<p>Nel caso di complessi commerciali, industriali o di servizi, sono ammesse strutture che raggruppino più insegne purché riferite esclusivamente ad attività esercitate in loco.</p>			
I requisiti geometrici e di posizionamento sono i seguenti:			
larghezza della base	in zona 2: non superiore a 2 mt. in zona 3 e 4: non superiore a 3 mt. Le dimensioni devono essere rapportate al numero delle attività, alle dimensioni ed alle caratteristiche dell'edificio sede delle attività a cui si riferiscono.		
illuminazione:	per luce diretta o indiretta		
orientamento rispetto al senso di marcia:	sia parallelo, che perpendicolare		
messaggio variabile:	ammesso se espressamente autorizzato		
durata installazione	permanente		
Prescrizioni:			
<p>Ai sensi dell'art. 51, comma 5, del vigente Regolamento di esecuzione e attuazione del C.d.S., le distanze minime dei totem rispetto ai vari elementi stradali <u>non si applicano alle insegne di esercizio che siano poste parallelamente al senso di marcia dei veicoli ed in aderenza a fabbricati esistenti o ad una distanza dal limite della carreggiata non inferiore a quella prescritta.</u> Esse sono indicate nella tabella che segue:</p>			
distanze in metri applicate nel senso delle singole direttrici di marcia.	Strade C fuori dal centro abitato	Strade C – E nel centro abitato	Strade F
dal limite della carreggiata	3	1	0,50
da altri mezzi o impianti pubblicitari	100	25	10
prima di segnali di pericolo/prescrizione	250	50	15
dopo segnali di pericolo/prescrizione	150	25	10
prima di segnali di indicazione	150	25	10

dopo segnali di indicazione	100	25	10
dal punto di tangenza delle curve	100	-	-
prima delle intersezioni	250	50	15
dopo le intersezioni	100	25	10
dagli imbocchi delle gallerie	200	100	50
prima di impianti semaforici	-	50	15
dopo impianti semaforici	-	25	10

Esempi di insegne

Insegna a totem commerciale

Insegna totem produttivo



Scheda n. 05	INSEGNA SU TENDA	
Procedimento	SCIA	
Finalità	Commercio, Servizi e Produttivo	
<p>Insegna su tenda: è l'insegna d'esercizio costituita da una scritta, un simbolo o un marchio realizzati su una tenda posta sulla facciata dell'edificio ove ha sede l'attività a cui si riferisce.</p>		
<p>La localizzazione è ammessa in tutte le zone del territorio con assenso di installazione delle tende nella tipologia consentita.</p>		
<p>La tenda su cui realizzare l'insegna, se aggettante su suolo pubblico, deve essere precedentemente autorizzata ai sensi del vigente regolamento edilizio.</p>		
<p>I requisiti geometrici e di posizionamento sono i seguenti:</p>		
dimensioni	Definite in accoglimento dell'autorizzazione di installazione della tenda	
illuminazione:	non ammessa	
messaggio variabile:	non ammesso	
durata installazione	permanente	
<p>Prescrizioni:</p>		
<p>L'indicazione pubblicitaria può essere segnalata contestualmente alla richiesta dell'autorizzazione dell'installazione oppure SCIA se la tenda risulta già installata.</p>		
Esempi di insegne		
		

Scheda n. 06	VETROFANIE E PANNELLI
Procedimento	SCIA
Finalità	Commercio, Servizi e Produttivo
<p>Vetrofanie e pannelli: sono le vetrofanie, da applicare sulle vetrine o i pannelli all'interno delle stesse sono sempre ammessi, a condizione che non occupino più del 50% della superficie vetrata.</p>	
<p>La localizzazione è ammessa in tutte le zone del territorio.</p>	
<p>I requisiti geometrici e di posizionamento sono i seguenti:</p>	
dimensioni	50% della superficie della vetrina
illuminazione:	non ammessa
durata installazione	permanente
<p>Esempi di insegne</p>	
<p>Vetrofania</p>	
	
<p>Vetrofania con pannelli</p>	
	

Scheda n. 07	IMPIANTI PUBBLICITARI SULLE VETRINE O ALL'INTERNO DELLE STESSE
Procedimento	SCIA
Finalità	Commercio, Servizi e Produttivo
<p>Impianti pubblicitari sulle vetrine o all'interno delle stesse: nel caso in cui l'allestimento preveda l'installazione di mezzi pubblicitari luminosi e/o a messaggio variabile sulle vetrine o all'interno delle stesse o qualsiasi altro mezzo/strumento simile (es.: video proiettati) è richiesta specifica autorizzazione e trova applicazione la disciplina dettata dall'art. 34 del regolamento. (rif. scheda 26)</p>	
<p>La localizzazione è ammessa in tutte le zone del territorio.</p>	

Scheda n. 08	INSEGNA SU TETTO
Procedimento	Richiesta autorizzazione
Finalità	Commercio, Servizi e Produttivo
<p>Insegna su tetto: è l'insegna d'esercizio realizzata su manufatto rigido, anche plurifacciale, supportata da idonea struttura di sostegno, vincolata sulla copertura degli edifici ove risiede l'attività a cui l'insegna si riferisce.</p>	
<p>La localizzazione è ammessa nelle zone 2, 3 e 4, ma solo nel caso di edifici con destinazione prevalentemente non residenziale.</p>	
<p>I requisiti geometrici e di posizionamento sono i seguenti:</p>	
requisito:	deve essere realizzata possibilmente con lettere singole
dimensioni:	La dimensione deve essere proporzionata al volume dell'edificio su cui è collocata e pertanto non deve superare in lunghezza il limite del 70% della lunghezza della facciata ed in altezza il limite del 20% dell'altezza dell'edificio e comunque non superiore a 4 mt, fermo restando la coerenza con le linee architettoniche dell'edificio e con il contesto urbano circostante.
supporti:	strutture metalliche vincolate alla copertura.
illuminazione:	sia per luce diretta che per luce indiretta
durata installazione	permanente
<p>Esempi di insegne</p>	
	
	

MEZZI PUBBLICITARI

(Capo III- Parte II)

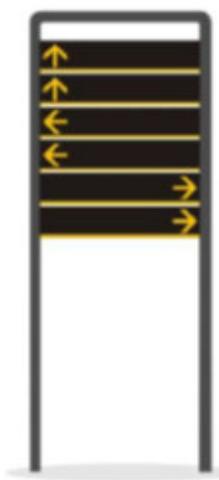
Scheda n. 09	TARGHE
Procedimento	SCIA
Finalità	Commercio, Servizi e Produttivo
<p>Targa è un mezzo pubblicitario costituito da un manufatto bidimensionale finalizzato alla denominazione dell'attività, installato in aderenza alla parete dell'edificio in cui l'attività si svolge. È ammessa una sola targa per ogni attività per ogni accesso.</p>	
<p>La targa non deve contenere messaggi pubblicitari, ma unicamente il nome dell'attività o il nome e cognome del professionista o dello studio professionale, con eventuali titoli di studio, orari di apertura, numeri telefonici, e simili.</p>	
<p>Il posizionamento è obbligatorio all'esterno di tutti gli edifici o aree dove vengono svolte attività commerciali, di servizio e produttive.</p>	
<p>La localizzazione è ammessa in tutte le zone del territorio.</p>	
<p>I requisiti geometrici e di posizionamento sono i seguenti:</p>	
sporgenza dalla facciata:	non superiore ai cm.4
superficie:	non superiore a 1200 cmq
illuminazione:	solo per luce indiretta
messaggio variabile:	non ammesso
durata installazione	permanente
<p>Prescrizioni</p>	
<p>Non sono ammesse targhe poste perpendicolarmente alla superficie su cui devono essere installate.</p>	
<p>Non sono ammesse targhe su portali in pietra, su particolari decorazioni di facciata, né sulle colonne dei portici; negli edifici storici o di particolare valore, devono essere consone allo stile architettonico degli stessi.</p>	
<p><u>In presenza di due o più targhe di diverse attività sulla stessa facciata, le stesse devono essere uniformate per dimensioni, materiali e colori.</u></p>	
	

Scheda n. 10	PREINSEGNA		
Procedimento	Richiesta autorizzazione		
Finalità	Commercio, Servizi e Produttivo		
<p>Preinsegna è un mezzo pubblicitario costituito da una scritta in caratteri alfanumerici, completata da freccia di orientamento ed eventualmente altri simboli o marchi, realizzata su manufatto rigido, bidimensionale, supportato da idonea struttura di sostegno, finalizzata a pubblicizzare la sede in cui si esercita una determinata attività ed installata in modo da facilitare il reperimento della sede, in prossimità degli incroci compresi entro un raggio di 5 Km dalla sede stessa.</p>			
Sono assentite strutture che raggruppino più preinsegne di uguali dimensioni, fino ad un massimo di 6 (sei) per ogni struttura.			
All'interno di aree o complessi commerciali, industriali o di servizi, in cui è riconosciuta un'effettiva difficile reperibilità dei luoghi, i segnali relativi alle singole attività, possono essere ammessi anche in vie diverse da quelle di diretto accesso alle stesse			
La localizzazione è consentita nelle zone 2, 3 e 4; nella Zona 1 sono installabili solo lungo le vie di circonvallazione del centro storico e ricorrendone speciale necessità operativa.			
I requisiti geometrici e di posizionamento sono i seguenti:			
sagoma:	rettangolare, bidimensionale, bifacciale		
dimensioni:	non inferiori (1 x 0,20) m. e non superiori a (1,50 x 0,30) m.		
freccia direzionale:	ammessa all'interno della sagoma rettangolare		
colori:	fondo: grigio-azzurro (RAL 5024); scritte e simboli: bianchi e/o neri		
illuminazione:	non è ammessa, nemmeno con catarifrangenza		
altezza dal suolo del margine inferiore	non inferiore a mt.1,5		
supporti:	strutture metalliche vincolate al suolo		
durata installazione	permanente		
Prescrizioni			
Le distanze minime delle preinsegne dai vari elementi stradali sono stabilite dall'art.51, commi 2 e 4 del vigente Regolamento di esecuzione e attuazione del C.d.S, e riportate nella tabella che segue:			
distanze in metri applicate nel senso delle singole direttrici di marcia.	Strade C extraurbane con velocità tra i 70 e 90 Km/h	Strade C extraurbane con velocità tra i 50 e 70 Km/h	Strade C-E-F extraurbane con velocità pari o minore di 50 Km/h
dal limite della carreggiata	3	3	1,5

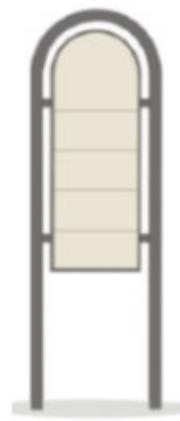
da altre preinsegne, mezzi o impianti pubblicitari	100	100	25
prima di segnali di pericolo	100	100	30
dopo segnali di pericolo	50	50	25
prima di segnali di prescrizione	150	150	30
dopo segnali di prescrizione	75	75	25
prima di segnali di indicazione	150	140	25
dopo segnali di indicazione	85	70	25
dal punto di tangenza delle curve	100	100	-
prima delle intersezioni	25	25	25
dagli imbocchi delle gallerie	200	200	100

Le misure indicate in grassetto corsivo, sono stabilite dal presente piano, in applicazione della facoltà di deroga ammessa dell'art. 51, comma 13, del vigente Regolamento di esecuzione e attuazione del C.d.S.

Tipologia strutture da utilizzare



possibile impianto per zona 1



Scheda n. 11	SEGNALI TURISTICI DI TERRITORIO
Procedimento	Richiesta autorizzazione
Finalità	Servizio turistico
<p>Il Segnale turistico e di territorio è un segnale stradale verticale di indicazione e di direzione, costituito da una scritta in caratteri alfanumerici, completata da freccia di orientamento, ed eventualmente da simboli o marchi, realizzato su manufatto bidimensionale, utilizzabile su una sola o su entrambe le facce, supportato da idonea struttura di sostegno ancorata al suolo, finalizzato a fornire agli utenti della strada l'indicazione per l'individuazione di itinerari turistici e di territorio.</p>	
<p>I segnali turistici e di territorio sono normati dall'art.39 del vigente C.d.S. e dall'art. 134 del relativo Regolamento di esecuzione e attuazione.</p>	
<p>Le relative indicazioni possono essere inserite nei segnali stradali di cui agli artt. 127 (preavviso), 128 (direzione), 130 (itinerario) e 131 (località e localizzazione) del vigente Regolamento di esecuzione e attuazione del C.d.S.</p>	
<p>Sono assentite strutture che raggruppino più segnali di uguali dimensioni, fino ad un massimo di 6 (sei) per ogni struttura.</p>	
<p>La localizzazione è consentita in tutte le zone del territorio.</p>	
<p>I requisiti geometrici e di posizionamento sono i seguenti:</p>	
dimensioni:	non inferiori (1 x 0,20) m. e non superiori a (1,50 x 0,30) m.
sagoma:	bidimensionale e bifacciale: dentro il centro abitato: rettangolare fuori dal centro abitato: rettangolare con punta di freccia
freccia direzionale:	dentro il centro abitato: obbligatoria all'interno della sagoma rettangolare fuori dal centro abitato: non ammessa.
colori:	marrone, bianco, nero e giallo, combinati in base all'art.78 del vigente C.d.S. È ammessa la riproduzione con grafica propria delle parole e dei simboli che contraddistinguono il logotipo delle attività.
illuminazione:	obbligatoriamente con catarifrangenza.
altezza del margine inferiore	- dal suolo: non inferiore a 1,50 mt. - dal marciapiede: non inferiore a 2,20 mt.
distanza minima dal limite della carreggiata	- mt. 0,50 dal limite della carreggiata sia all'interno che all'esterno del centro abitato
durata installazione	temporanea o permanente
<p>Prescrizioni</p>	
<p>È vietata qualsiasi forma di indicazione direzionale diversa.</p>	
<p>L'installazione non deve limitare la percezione dei segnali stradali.</p>	

Esempio insegna



Scheda n. 12	MEZZI PUBBLICITARI NEI DISTRIBUTORI DI CARBURANTI
Procedimento	Richiesta autorizzazione
Finalità	Commercio
<p>Le insegne di esercizio relative alle stazioni di servizio carburanti, sia all'esterno che all'interno del centro abitato, devono osservare le disposizioni stabilite dal C.d.S. nonché i requisiti geometrici e di posizionamento relativi alle insegne di esercizio di cui al Capo III, parte I del presente abaco.</p>	
Prescrizioni	
<p>Nell'area occupata dalle stazioni di servizio di carburanti, esclusivamente all'esterno del centro abitato, possono essere installati mezzi pubblicitari diversi dalle insegne di esercizio attinenti ai servizi prestati presso la stazione o l'area di parcheggio, con le seguenti prescrizioni:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. non occupino il fronte stradale o le zone di accesso all'area di servizio; 2. siano costituiti da pannelli rigidi, bidimensionali e bifacciali, ancorati al suolo mediante strutture di sostegno; 3. siano costituiti da materiali non deperibili, resistenti agli agenti atmosferici e di facile manutenzione, nonché messi in opera in modo da resistere alla spinta del vento; 4. la superficie massima complessiva sia di 6 mq. 5. messaggio variabile non ammesso. 	
Distributore all'interno del centro abitato	
	

IMPIANTI PUBBLICITARI

(Capo IV)

Impianto pubblicitario è qualunque struttura, rigida o no, idonea ad esporre messaggi per la diffusione di contenuti relativi sia all'esercizio di attività economiche che ad iniziative di interesse pubblico o prive di rilevanza economica.

Gli impianti pubblicitari vengono classificati in base al tempo di permanenza sul territorio ed in funzione della modalità di esposizione del messaggio, nelle seguenti categorie:

- a) **impianti pubblicitari temporanei**, installati provvisoriamente in relazione ad eventi temporanei e poi rimossi al terminare degli stessi;
- b) **impianti pubblicitari permanenti**, installati stabilmente per l'esposizione di messaggi pubblicitari;
- c) **impianti pubblicitari per affissioni**, installati stabilmente per l'esposizione di manifesti.

Regole generali per la localizzazione e l'installazione

Per tutte le tipologie degli impianti pubblicitari valgono le norme generali circa le caratteristiche tecnico-esecutive, le limitazioni ed i divieti di installazione.

Le prescrizioni circa la localizzazione, le caratteristiche geometriche, i formati e le regole di posizionamento come l'altezza dal suolo, gli orientamenti rispetto ai vari elementi territoriali, vengono invece specificate per ognuna delle singole tipologie di cui alle parti I, II e III del presente capo.

Le distanze minime degli impianti pubblicitari rispetto ai vari elementi stradali, sono quelle prescritte dall'art. 51, commi 2 e 4, del vigente Regolamento di esecuzione e attuazione del C.d.S. e sono indicate nella tabella che segue, con la precisazione che tali distanze, ad eccezione di quelle relative alle intersezioni, non si applicano per gli impianti posti in direzione parallela al senso di marcia dei veicoli e/o posti in aderenza, per tutta la loro superficie, a fabbricati; in ogni caso, gli impianti fissati al suolo, ad una distanza inferiore a 15 mt dal bordo della carreggiata e posti in posizione perpendicolare al senso di marcia dei veicoli, devono rispettare le distanze indicate nella tabella seguente.

Le misure in grassetto sono quelle stabilite dal piano comunale, in applicazione dell'art.51, comma 4, del vigente Regolamento di esecuzione e attuazione del C.d.S.

distanze in metri applicate nel senso delle singole direttrici di marcia.	Strade C fuori dal centro abitato		Strade E nel centro abitato		Strade F	
	Perp.	Parall.	Perp.	Parall.	Perp.	Parall.
dal limite della carreggiata	3	3	1,5	1,5	1,5	1,5
prima di segnali di pericolo/prescrizione	250	-	50	-	30	-
dopo segnali di pericolo/prescrizione	150	-	25	-	25	-
prima di segnali di indicazione	150	-	25	-	25	-

dopo segnali di indicazione	100	-	25	-	25	-
dal punto di tangenza delle curve	100	-	-	-	-	-
prima delle intersezioni	250	250	50	25	30	25
dopo le intersezioni	100	100	25	25	25	25
dagli imbocchi delle gallerie	200	-	100	-	100	-
prima degli impianti semaforici	-	-	50	-	30	-
dopo gli impianti semaforici	-	-	25	-	25	-
da altri mezzi o impianti pubblicitari ad eccezione delle insegne d'esercizio	100	20	25	20	25	20
tra impianti appartenenti ad una sequenza di massimo 3 elementi	100	-	25	-	25	-
tra sequenze di impianti omogenei	100	35	25	35	25	35
Le misure in grassetto sono quelle stabilite dal piano comunale, in applicazione dell'art.51, comma 4, del vigente Regolamento di esecuzione e attuazione del C.d.S.						

IMPIANTI PUBBLICITARI TEMPORANEI

(Capo IV- Parte I)

Impianto pubblicitario temporaneo è un manufatto, ad una o più facce, avente una struttura di sostegno da fissare al suolo o ad edificazioni e finalizzato all'esposizione di messaggi correlati ad eventi di durata limitata, quali manifestazioni, spettacoli, mostre, fiere, iniziative di tipo culturale, istituzionale o per iniziative commerciali.

Tale impianto viene installato provvisoriamente a seguito di un provvedimento autorizzativo, la cui validità è limitata al periodo di svolgimento dell'evento a cui si riferisce.

Il periodo non può essere superiore a 90 giorni, salvo durata superiore per manifestazioni culturali e sportive o se espressamente indicato negli articoli seguenti. In tutti i casi, l'installatore deve rimuovere gli impianti entro sette giorni dal termine dell'evento.

Per iniziative di tipo istituzionale si intendono tutti i messaggi dell'Amministrazione comunale diretti ad informare i cittadini in merito a proprie attività o servizi nonché ad eventi patrocinati o promossi dal Comune o dalle società ed enti partecipati, che si svolgono sul proprio territorio.

Detto spazio dovrà riportare in modo chiaro e visibile la dicitura "comunicazione istituzionale" e non potrà in alcun modo essere usato per propaganda politica. In particolare, nei tre mesi antecedenti agli appuntamenti elettorali, l'Amministrazione Comunale potrà avvalersi di questo spazio solo per comunicazioni necessarie per attività e servizi di pubblica utilità o strettamente collegate agli eventi di cui al precedente comma nonché per comunicazioni di protezione civile. In questi tre mesi ogni ulteriore utilizzo è sospeso.

Scheda n. 13	STRISCIONE
Procedimento	Richiesta autorizzazione
Finalità	Istituzionale, Commercio, Servizi e Produttivo
<p>Striscione: è un impianto pubblicitario temporaneo, mono facciale o bifacciale, opaco e bidimensionale costituito da materiali di qualsiasi natura, privo di rigidità, sostenuto unicamente da funi opportunamente dimensionate, posto in sopraelevazione di strade o piazze, mancante di una superficie d'appoggio e comunque non aderente ad essa, realizzato in modo da resistere opportunamente alla forza del vento e agli altri agenti atmosferici.</p>	
<p>Ai sensi dell'art.51, comma 10, de vigente Regolamento di esecuzione e attuazione del C.d.S. l'esposizione di striscioni è ammessa sia per la promozione di manifestazioni e spettacoli che per la promozione di iniziative commerciali.</p>	
<p>La localizzazione di striscioni è ammessa in tutte le zone del territorio comunale.</p> <p>Nella zona 1 gli striscioni sono ammessi unicamente per manifestazioni culturali e spettacoli.</p>	
<p>I requisiti geometrici e di posizionamento sono i seguenti:</p>	
dimensione in altezza:	non superiore a 1,20 mt.
orientamento:	nelle strade: trasversalmente o parallelamente nelle piazze: parallelamente ai lati delle stesse.
altezza minima dal suolo:	5,10 mt.
<p>Prescrizioni</p>	
<p>La distanza minima tra due striscioni è di 25 mt.</p>	
<p>I punti di ancoraggio degli striscioni possono essere autorizzati su diverse strutture esistenti, previo ottenimento del consenso dei proprietari delle strutture interessate, o su sostegni opportunamente progettati, mentre sono vietati sui pali della pubblica illuminazione, sui sostegni della segnaletica stradale e sugli alberi.</p>	
<p>Non si applicano le distanze minime indicate nella tabella delle regole generali</p>	
	

Scheda n. 14	TELONI
Procedimento	Richiesta autorizzazione
Finalità	Istituzionale

Teloni: I teloni vincolati a facciate di edifici non interessati da cantiere e, quindi, privi di ponteggi, sono ammessi esclusivamente nel caso in cui i messaggi riguardino eventi temporanei culturali, organizzati o patrocinati dall'Amministrazione Comunale, che si svolgano sul territorio cittadino. .

La localizzazione di teloni è ammessa in tutte le zone del territorio comunale unicamente per manifestazioni culturali e spettacoli.

I punti di ancoraggio dei teloni striscioni possono essere su diverse strutture esistenti, previo ottenimento del consenso dei proprietari delle strutture interessate, o su sostegni opportunamente progettati, mentre sono vietati ancoraggi ai pali della pubblica illuminazione, ai sostegni della segnaletica stradale ed agli alberi.

Non si applicano le distanze minime indicate nella tabella delle regole generali



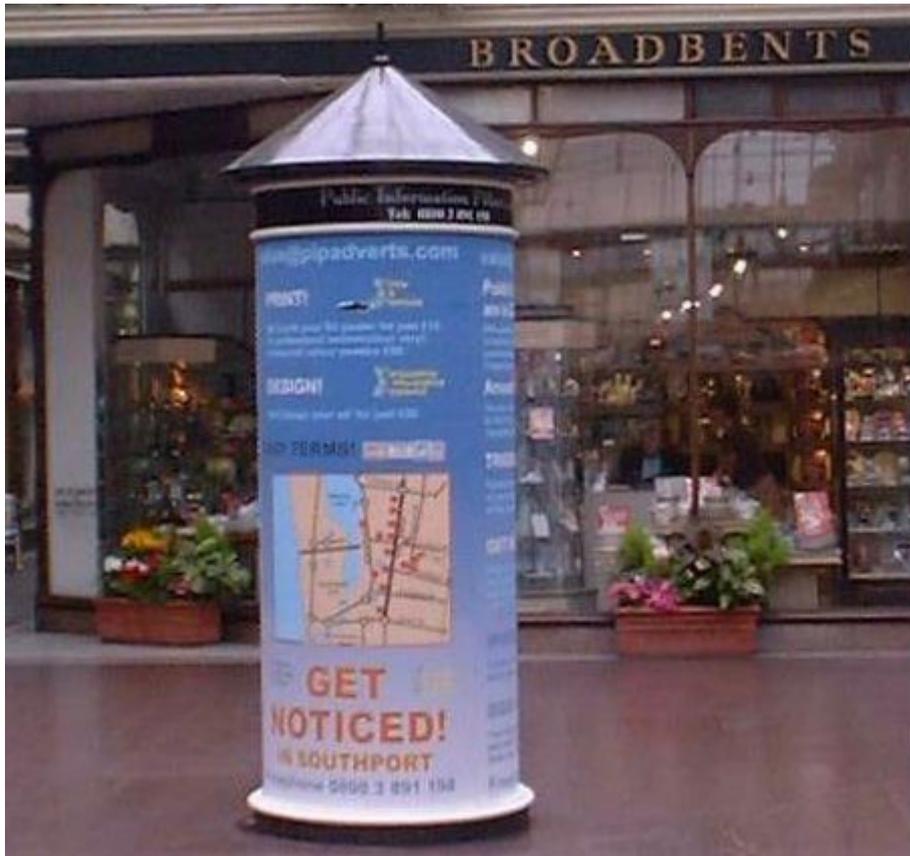
Scheda n. 15	GONFALONE
Procedimento	Richiesta autorizzazione
Finalità	Istituzionale, Commerciale, Servizi e Produttivo
<p>Gonfalone: è l'impianto pubblicitario temporaneo consistente in un manufatto bidimensionale costituito da materiali privi di rigidità, sostenuto da un palo vincolato al suolo, finalizzato alla promozione di manifestazioni, spettacoli o iniziative commerciali.</p>	
<p>Ai sensi dell'art.51, comma 10, del vigente Regolamento di esecuzione e attuazione del C.d.S. l'esposizione di striscioni è ammessa sia per la promozione di manifestazioni e spettacoli che per la promozione di iniziative commerciali.</p>	
<p>La localizzazione di gonfaloni è ammessa solo nelle zone 1, 2 e 3.</p> <p>Nella zona 1 l'esposizione di gonfaloni è ammessa unicamente per la promozione pubblicitaria di manifestazioni e spettacoli.</p>	
<p>I requisiti geometrici e di posizionamento sono i seguenti:</p>	
superficie massima:	6 mq.
altezza minima dal suolo	0,70 mt.
altezza minima da marciapiedi	2,20 mt.
altezza minima da sedi viarie	5,10 mt.
<p>Prescrizioni</p>	
<p>Si applicano le distanze minime indicate nella tabella delle regole generali</p>	
<p>Nelle zone 2, 3 e 4 non sono ammessi sui pali dei pubblici servizi, salvo approvazione di specifico progetto da parte dell'Ente competente per la strada.</p>	
<p>La durata dell'autorizzazione non può essere superiore a 90 gg non prorogabili sulla medesima postazione o relativamente alla medesima iniziativa.</p>	
	

Scheda n. 16	STELE E PALLONI AEROSTATICI FRENATI
Procedimento	Richiesta autorizzazione
Finalità	Commerciale, Servizi e Produttivo
<p>Stele e palloni aerostatici frenati: “Stele” è l’impianto pubblicitario temporaneo consistente in un manufatto a due o più facce, costituito da materiali di qualsiasi natura, anche gonfiabili, con una struttura indipendente vincolata al terreno e con una superficie espositiva il cui margine inferiore è appoggiato al suolo.</p>	
<p>Ai sensi dell’art.51, comma 10, del vigente Regolamento di esecuzione e attuazione del C.d.S. l’esposizione è ammessa sia per la promozione di manifestazioni e spettacoli che per la promozione di iniziative commerciali.</p>	
<p>La localizzazione è ammessa solo nelle zone 2, 3 e 4.</p> <p>Nella zona 1 è ammessa solo l’esposizione di stele per la promozione pubblicitaria di manifestazioni e spettacoli.</p>	
<p>I requisiti geometrici e di posizionamento sono i seguenti:</p>	
altezza del margine superiore:	non superiore a 3,5 mt.
larghezza della base:	non superiore a 1 mt.
illuminazione	per luce indiretta
messaggio variabile	non ammesso
<p>Prescrizioni</p>	
<p>Si applicano le distanze minime indicate nella tabella delle regole generali</p>	
<p>Per i palloni aerostatici frenati e/o tipologie similari non trova applicazione la precedente tabella delle caratteristiche geometriche.</p>	
<p style="text-align: center;">Pallone frenato</p> <div style="text-align: center;">  </div>	

Areostato frenato



La stele pubblicitaria è un indipendente design pubblicitario e le sue dimensioni sono abbastanza grandi.



Scheda n. 17	CARTELLO PUBBLICITARIO DI CANTIERE
Procedimento	Richiesta autorizzazione
Finalità	Commerciale, Servizi e Produttivo

Cartello pubblicitario di cantiere: è un impianto temporaneo costituito da un pannello bidimensionale, mono facciale, avente una struttura di sostegno fissata al suolo o ancorata ad edificazioni, posto nell'area di pertinenza di un cantiere edile, finalizzato all'esposizione di messaggi pubblicitari riferiti all'intervento edilizio in corso di esecuzione. La durata dell'impianto non può essere superiore alla durata del cantiere. Decorsa detta durata l'impianto deve essere rimosso.

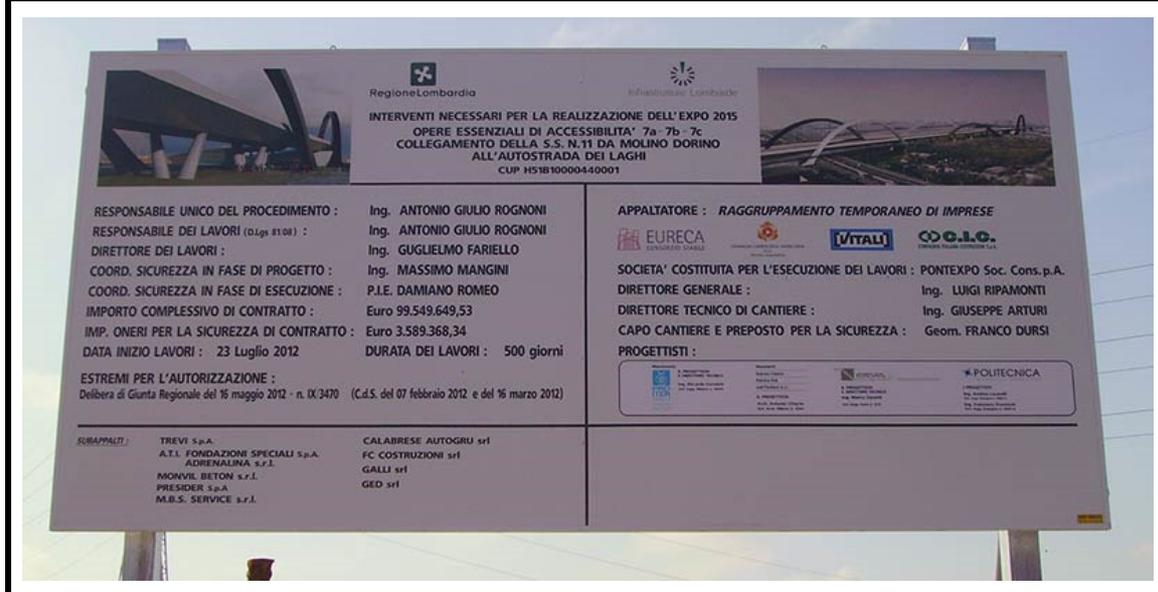
La localizzazione è ammessa in tutte le zone del territorio comunale

I requisiti geometrici e di posizionamento sono i seguenti:

sagoma	rettangolare
superficie	non superiore a 18 mq.
supporti	su pali o strutture edificate.
altezza dal suolo	non inferiore a 1,50 mt.
illuminazione	per luce indiretta
messaggio variabile	non ammesso
durata	fino a chiusura del cantiere

Prescrizioni

Le distanze minime da applicare rispetto ai vari elementi territoriali sono indicate nella tabella delle regole generali. Possono essere concesse deroghe motivate previo parere espresso sulla sicurezza viabilistica.



Scheda n. 18	TELONE PUBBLICITARIO SU PONTEGGI
Procedimento	Richiesta autorizzazione
Finalità	Commerciale, Servizi e Produttivo
<p>Telone pubblicitario su ponteggi: è un impianto pubblicitario temporaneo mono facciale, caratterizzato da una grande superficie, interamente vincolato in aderenza a ponteggi o recinzioni di cantiere e finalizzato all'esposizione di messaggi pubblicitari di qualunque natura. La struttura può essere completata da impianto di illuminazione esterno.</p>	
<p>La localizzazione è ammessa in tutte le zone del territorio comunale</p>	
<p>Le caratteristiche nella zona 1 dovranno essere conformi a quanto prescritto dal Regolamento edilizio per l'installazione di cantieri edili.</p>	
<p>I requisiti geometrici e di posizionamento sono i seguenti:</p>	
sagoma	rettangolare
superficie	non superiore a 18 mq.
supporti	su ponteggi o recinzioni di cantieri edili
altezza dal suolo	non inferiore a 1 mt.
illuminazione	per luce indiretta o diretta
messaggio variabile	non ammesso
durata	fino a chiusura del cantiere
<p>Prescrizioni</p>	
<p>Il telaio di sostegno deve essere opportunamente dimensionato e vincolato alla struttura in elevazione nel rispetto delle prescrizioni di cui all'art. 33 del regolamento.</p>	
<p>Le distanze minime da applicare rispetto ai vari elementi territoriali sono indicate nella tabella delle regole generali. Possono essere concesse deroghe motivate previo parere espresso sulla sicurezza viabilistica.</p>	
	

Scheda n. 19	SEGNO ORIZZONTALE RECLAMISTICO
Procedimento	Richiesta autorizzazione
Finalità	Istituzionale, Commerciale, Servizi e Produttivo
<p>Segno orizzontale reclamistico: è un impianto pubblicitario temporaneo costituito dalla riproduzione sulla superficie stradale, marciapiede, pista ciclabile o altra superficie ad uso pubblico, con pellicole adesive o sostanze biodegradabili, di scritte in caratteri alfanumerici, di simboli o di marchi, finalizzata alla diffusione di messaggi pubblicitari o propagandistici, nell'ambito di manifestazioni e limitatamente al periodo di svolgimento delle stesse. I materiali utilizzati devono essere antisdrucchiolo, rimovibili ma ben ancorati nel momento dell'utilizzo alla superficie stradale e/o pedonale in modo da garantirne una buona aderenza.</p>	
<p>La localizzazione dei segni orizzontali reclamistici è ammessa solo in aree delimitate, destinate alle manifestazioni; la collocazione sul suolo deve rispettare le distanze rispetto ai segnali stradali orizzontali.</p>	
Prescrizioni	
<p>La localizzazione dei segni orizzontali reclamistici è ammessa solo in aree delimitate, destinate alle manifestazioni; la collocazione sul suolo deve rispettare le distanze rispetto ai segnali stradali orizzontali.</p>	
<p>I segni orizzontali reclamistici non possono essere illuminati e devono essere realizzati con materiali facilmente asportabili, in modo da poter esser rimossi al cessare dell'evento, prima del ripristino della normale circolazione.</p>	
<p>I segni orizzontali reclamistici sono ammessi unicamente lungo il percorso di manifestazioni sportive o su aree delimitate, destinate allo svolgimento di manifestazioni, limitatamente al periodo di svolgimento delle stesse ed alle 24 ore precedenti e successive.</p>	
<p>È fatto obbligo al titolare dell'autorizzazione di provvedere alla rimozione degli stessi entro le 24 ore successive alla conclusione della manifestazione o dell'iniziativa pubblicitaria, ripristinando lo stato dei luoghi e il grado di aderenza delle superfici stradali e/o pedonali.</p>	
	

Scheda n. 20	LOCANDINA O IMPIANTO TEMPORANEO DI PROPAGANDA
Procedimento	SCIA
Finalità	Istituzionale, Commerciale, Servizi e Produttivo
<p>Locandina o impianto temporaneo di propaganda è qualunque impianto pubblicitario temporaneo non individuabile secondo le definizioni di cui alle precedenti schede dal n. 13 al 19, costituito da materiali di qualsiasi natura sostenuto da cavalletti o strutture precarie ed appoggiato al suolo o ad edificazioni, finalizzato alla promozione di manifestazioni, spettacoli o iniziative commerciali.</p>	
<p>La localizzazione di questo tipo di impianti è consentita esclusivamente nelle zone 1 e 2.</p>	
<p>Prescrizioni</p>	
<p>È consentita inoltre per segnalare attività localizzate in vicoli di scarsa visibilità, salvo che costituisca intralcio alla pubblica e privata incolumità, al verde, all'arredo urbano, alle pertinenze stradali e agli spazi pubblici in generale.</p>	
<p>Tali impianti, da posizionare ad una distanza massima di 30 metri dalle attività cui si riferiscono, devono avere le seguenti dimensioni massime: larghezza 0,70 m e altezza 1,00 m. Possono essere esposti esclusivamente durante l'orario di apertura della attività commerciale pubblicizzata.</p>	
<p>Può essere autorizzato un solo impianto per attività. Nel caso di presenza di più attività interessate, sarà ammessa un'unica locandina riportante la denominazione delle stesse</p>	
	

IMPIANTI PUBBLICITARI PERMANENTI

(Capo IV- Parte II)

Impianto pubblicitario permanente è un manufatto bidimensionale, mono o bifacciale, avente una struttura di sostegno fissata al suolo o ancorata ad edificazioni e installato stabilmente come supporto per l'esposizione di messaggi pubblicitari. In questa tipologia rientrano anche gli impianti a messaggio variabile con sistemi digitali governabili da remoto di cui all'art. 34.

I formati ammessi per gli impianti pubblicitari sono indicati nell'elenco che segue:

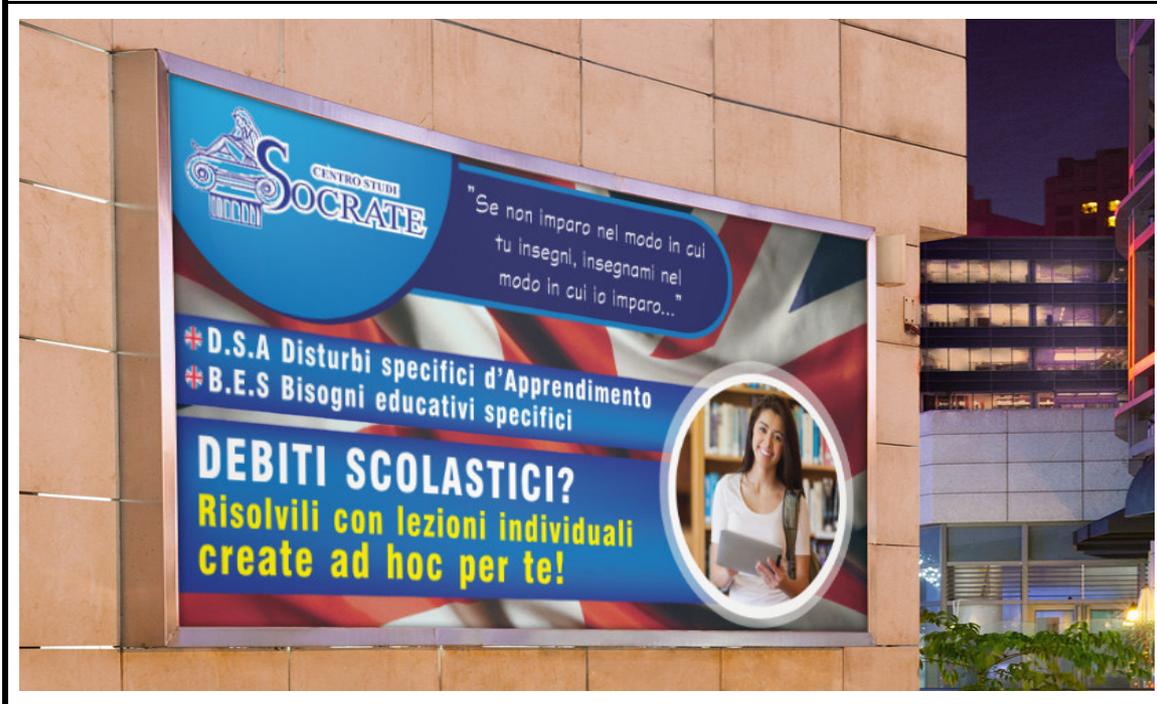
FORMATO C2		FORMATO C4	
Dimensione cm.	100 x 150	Dimensione cm.	200 x 150
Superficie mq.	1,50	Superficie mq.	3
Orientamento	Orizzontale e verticale	Orientamento	Orizzontale e verticale
FORMATO C6		FORMATO C8	
Dimensione cm.	200 x 200	Dimensione cm.	300 x 200
Superficie mq.	4	Superficie mq.	6
Orientamento	---	Orientamento	Solo orizzontale

Scheda n. 21	PANNELLO PUBBLICITARIO	
Procedimento	Richiesta autorizzazione	
Finalità	Commerciale, Servizi e Produttivo	
<p>Pannello pubblicitario: impianto pubblicitario bidimensionale, mono facciale, costituito da una plancia, da una eventuale cornice e da una struttura di sostegno ancorata in aderenza ad edificazioni e priva di appoggio al suolo, installato stabilmente come supporto per l'esposizione di messaggi pubblicitari anche di tipo variabile.</p>		
<p>La localizzazione dei pannelli pubblicitari è ammessa nelle strade delle classi I e II in presenza di edifici ed edificazioni non di pregio, aventi altezza minima di 3 mt. e compresi nelle zone 2, 3 e 4.</p>		
Non è ammessa l'installazione di pannelli su edifici inagibili.		
La direzione rispetto al senso di marcia della strada coincide con quella della costruzione a cui il pannello viene ancorato.		
I requisiti geometrici e di posizionamento sono i seguenti:		
formati ammessi nelle varie zone	Zona 1: esclusa zona 2: C2 zone 3: C2, C4, zona 4: C2, C4, C6	
altezza minima dal suolo	1 mt.	
altezza minima dalla quota stradale per impianti a parete con cassonetti luminosi o a messaggio variabile	3,5 mt	
spessore massimo	30 cm	
illuminazione	diretta e indiretta	
messaggio variabile	ammesso	
Prescrizioni		
<p>I formati indicati nel precedente comma, possono essere derogati in presenza di facciata/prospetto ciechi, cioè privi di qualsiasi tipo di aperture (finestre, luci, porte, vetrine, etc.). Qualora il prospetto presenti una porzione significativa, strutturalmente sfalsata di almeno 30 cm rispetto alla restante parte e completamente priva di aperture, questa viene considerata facciata cieca. In tal caso si prevede che l'impianto possa elevarsi alla dimensione di C8.</p>		
<p>Per ogni parete è ammesso un solo pannello non frazionabile, ad eccezione degli edifici produttivi o commerciali con facciate di grande estensione o per le recinzioni cieche dei grandi complessi industriali, ove è possibile posizionare una sequenza di pannelli fino ad un massimo di tre e distanziati tra loro di almeno 20 mt.</p>		
<p>La collocazione dei pannelli murali deve avvenire preferibilmente all'interno di vani esistenti sul muro della costruzione a cui devono essere ancorati; in particolare, non</p>		

devono essere muri di edifici storici, artistici, di rilevanza architettonica o sottoposti a vincolo monumentale.

Le distanze minime di questa tipologia di impianto dai vari elementi territoriali sono indicate nella tabella per gli impianti pubblicitari di cui al Capo IV

Per gli impianti luminosi e/o a messaggio variabile vedi scheda 26.



Scheda n. 22	CARTELLO PUBBLICITARIO	
Procedimento	Richiesta autorizzazione	
Finalità	Commerciale, Servizi e Produttivo	
<p>Cartello pubblicitario: è un impianto pubblicitario bidimensionale, mono o bi-facciale, costituito da una plancia, da una eventuale cornice e da una struttura di sostegno ancorata al suolo, installato stabilmente come supporto per l'esposizione di messaggi pubblicitari.</p>		
<p>Al fine di assicurare la corretta armonizzazione degli impianti con l'arredo previsto e con il contesto urbano del centro abitato, ai bordi delle strade di classe E, in qualunque zona insediate, la struttura pubblicitaria da collocarsi, nel rispetto delle distanze indicate nella tabella per gli impianti pubblicitari di cui al Capo IV, deve corrispondere esclusivamente alla seguente tipologia:</p>		
		
<p>Dimensioni spazio pubblicitario m. 1,5 x 2; Altezza dal suolo m. 2,5</p>		
<p>La localizzazione di cartelli pubblicitari lungo le altre strade delle zone 2, 3 e 4.</p>		
Formati ammessi nelle varie zone per orientamento parallelo alla strada	zona 1: esclusa zona 2: C2 zone 3: C2, C4, zona 4: C2, C4, C6	
altezza dal suolo del margine inferiore per orientamento parallelo alla strada:	1 mt.	
Formati ammessi nelle varie zone per orientamento perpendicolare alla strada:	zona 1: esclusa zona 2: C2 zona 3: C2 zona 4: C4	

altezza dal suolo del margine inferiore per orientamento perpendicolare alla strada – dal suolo pedonale/ciclabile: – altri casi (es. aiuole):	2,50 mt. 2,00 mt.
spessore massimo	30 cm
Illuminazione	ammessa
Messaggio variabile	escluso

Prescrizioni

Nelle strade di classe F delle zone 2, 3 e 4, il posizionamento della plancia espositiva deve avvenire parallelamente al senso di marcia dei veicoli e la struttura di sostegno deve essere costituita da due pali, posti alle estremità del pannello espositivo, la cui sezione sia contenuta in un'area quadrata avente lato massimo di 15 cm.



Nelle strade di classe C il posizionamento della plancia espositiva può avvenire perpendicolarmente al senso di marcia dei veicoli e la struttura di sostegno deve essere costituita da un palo verticale, la cui sezione sia contenuta in un'area quadrata avente lato massimo di 20 cm.



Le distanze minime di questa tipologia di impianto dai vari elementi territoriali sono indicate nella tabella per gli impianti pubblicitari di cui al Capo IV

Il responsabile dell'Ufficio competente, eventualmente sentita la commissione per la pubblicità, può imporre strutture e colori particolari, per alcune fattispecie di impianti pubblicitari, nel rispetto dei criteri generali del piano.

Sono ammesse installazioni in aderenza a edifici a condizione che non siano più alti degli stessi.

Per gli impianti luminosi vedi scheda 26.

Scheda n. 23	IMPIANTO PUBBLICITARIO SUL TETTO
Procedimento	Richiesta autorizzazione
Finalità	Commerciale, Servizi e Produttivo
<p>Impianto pubblicitario sul tetto: è un impianto pubblicitario mono facciale o plurifacciale, costituito da lettere scatolate singole la cui struttura di sostegno è ancorata alla sommità di edificazioni ubicate in un luogo diverso dalla sede del soggetto reclamizzato.</p>	
<p>La localizzazione è ammessa esclusivamente su edifici non vincolati e costruiti dopo il secondo dopoguerra, collocati nelle zone 2, 3 e 4, purché tali zone non siano soggette a vincoli paesaggistico-ambientali e gli immobili non siano a destinazione residenziale.</p>	
<p>I requisiti geometrici e di posizionamento sono i seguenti:</p>	
requisiti:	deve essere realizzata con lettere singole.
dimensioni:	l'ingombro deve essere proporzionato ai volumi dell'edificio su cui è collocato e pertanto non deve superare in lunghezza il limite del 70% della lunghezza della facciata ed in altezza il limite del 20% dell'altezza dell'edificio e comunque non superiore a 4m, fermo restando la coerenza con le linee architettoniche dell'edificio e con il contesto urbano circostante.
supporti:	strutture metalliche vincolate alla copertura.
Illuminazione:	sia per luce diretta che per luce indiretta
Messaggio variabile:	non ammesso
<p>Prescrizioni</p>	
<p>Per gli impianti luminosi vedi scheda 26.</p>	
	

Scheda n. 24	IMPIANTI PUBBLICITARI SU STRUTTURE DEL TRASPORTO PUBBLICO
Procedimento	Richiesta autorizzazione
Finalità	Commerciale, Servizi e Produttivo
<p>Impianti pubblicitari collocati su paline e pensiline del trasporto pubblico: Sulle pensiline e paline del trasporto pubblico possono essere collocati impianti pubblicitari a messaggio fisso, nelle vie in cui è consentita la pubblicità.</p>	
<p>Per ogni pensilina sono ammessi fino a due impianti di superficie massima complessiva di mq. 4.</p>	
<p>Per ogni palina eterna alle Zone 1 e 2 è ammesso un solo impianto di superficie pari a quella della palina stessa.</p>	
	
	
<p>Prescrizioni</p>	
<p>Le distanze minime di questa tipologia di impianto dai vari elementi territoriali sono indicate nella tabella per gli impianti pubblicitari di cui al Capo IV</p>	
<p>Per gli impianti luminosi vedi scheda 26.</p>	

Scheda n. 25	TRANSENNE PARAPEDONALI
Procedimento	Richiesta autorizzazione
Finalità	Istituzionale, Commerciale, Servizi e Produttivo

Transenna para pedonale: è un impianto pubblicitario a messaggio fisso, opaco, mono facciale o bifacciale, di pannello piano, la cui cornice di massimo cm. 4 deve essere, insieme con la struttura di protezione dei pedoni, di norma collocata nelle intersezioni stradali semaforizzate o non. Lo sviluppo dell'impianto lungo i marciapiedi deve obbligatoriamente prevedere aperture in prossimità degli attraversamenti pedonali.



Prescrizioni

Nelle vie in cui è ammessa la pubblicità, l'individuazione degli spazi in cui collocare le transenne para pedonali, dovrà essere valutata esclusivamente nell'ambito di progetti di dettaglio, coerentemente con gli indirizzi e le prescrizioni disposti dall'ufficio competente sentita la commissione per la pubblicità e la tipologia scelta deve essere uniforme su tutto il territorio comunale

In ogni lato di sviluppo di tale impianto dovrà essere, a cura e spese del titolare dell'autorizzazione, riservato gratuitamente almeno uno spazio alla comunicazione istituzionale.

Per comunicazione istituzionale si intendono tutti i messaggi dell'Amministrazione comunale diretti ad informare i cittadini in merito a proprie attività o servizi nonché ad eventi patrocinati o promossi dal Comune o dalle società ed enti partecipati, che si svolgono sul proprio territorio. Detto spazio dovrà riportare in modo chiaro e visibile la dicitura "comunicazione istituzionale."

Detto spazio non potrà in alcun modo essere usato per propaganda politica. In particolare, nei tre mesi antecedenti agli appuntamenti elettorali, l'Amministrazione Comunale potrà avvalersi di questo spazio solo per comunicazioni necessarie per attività e servizi di pubblica utilità o strettamente collegate agli eventi di cui al precedente comma nonché per comunicazioni di protezione civile. In questi tre mesi ogni ulteriore utilizzo è sospeso.

Scheda n. 26	PUBBLICITÀ NELLE VETRINE O ALL'INTERNO DELLE STESSE MEDIANTE MONITOR, VETRINE INTERATTIVE, PROIEZIONI SU TELO E SIMILI
Procedimento	Richiesta autorizzazione
Finalità	Istituzionale, Commerciale, Servizi e Produttivo
<p>Pubblicità nelle vetrine o all'interno delle stesse mediante monitor, vetrine interattive, proiezioni su telo e simili: previa autorizzazione è consentita l'apposizione di messaggi a contenuto pubblicitario, anche luminosi e/o a messaggio variabile (con fermo immagine di almeno 10 secondi), sulle vetrine o all'interno delle stesse attività a condizione che i messaggi trasmessi siano inerenti ai prodotti commercializzati all'interno di tali locali.</p>	
<p>La trasmissione di filmati è consentita solo se espressamente prevista nel titolo autorizzatorio. L'autorizzazione deve essere supportata da parere favorevole della commissione per la pubblicità con particolare riferimento agli aspetti di sicurezza viabilistica e inquinamento luminoso, coerentemente ai principi del presente piano.</p>	
<p>Le distanze minime di questa tipologia di impianto dai vari elementi territoriali sono indicate nella tabella per gli impianti pubblicitari di cui al Capo IV. Dette distanze possono essere derogate, a richiesta di parte e supportate da specifica relazione tecnica, solo previo parere favorevole espresso della commissione per la pubblicità con particolare riferimento agli aspetti di sicurezza viabilistica e inquinamento luminoso.</p>	
<p>Impianti luminosi - La pubblicità luminosa deve essere effettuata nel rispetto delle norme vigenti in materia di inquinamento luminoso ed in particolare la L.R. Lombardia n.31 del 5.10.2015. Non sono ammesse luci intermittenti, né un'intensità luminosa tale da determinare pericolo di abbagliamento.</p> <p>Deve essere posta una particolare attenzione all'utilizzo dei colori rosso e verde. I mezzi e gli impianti pubblicitari posti a meno di 15 metri dal bordo della carreggiata illuminati da sorgenti luminose rosse o verdi, fatta eccezione per le farmacie ed i posti di pronto soccorso, devono rispettare le seguenti distanze minime:</p> <ul style="list-style-type: none"> - all'esterno del centro abitato: 300 metri dalle intersezioni semaforizzate; - all'interno del centro abitato: 100 metri dalle intersezioni semaforizzate. <p>Il sistema di illuminazione deve essere preferibilmente non collegato alla rete elettrica, utilizzando sistemi di risparmio energetico.</p>	
<p>Gli impianti luminosi a messaggio variabile fra i quali rientrano anche quelli con sistemi digitali governabili da remoto devono garantire un fermo immagine di almeno 10 secondi, salvo diversa limitazione risultante dal titolo autorizzatorio.</p> <p>Per gli impianti a messaggio variabile l'Amministrazione Comunale si riserva di utilizzare gratuitamente fino ad un massimo del 10% del tempo giornaliero in cui l'impianto è in funzione per le comunicazioni istituzionali, secondo le indicazioni che verranno fornite di volta in volta dalla stessa con un preavviso minimo di 72 ore. Il tempo da dedicare per le comunicazioni istituzionali andrà distribuito in modo uniforme su tutto l'arco della giornata.</p>	

Per comunicazione istituzionale si intendono tutti i messaggi dell'Amministrazione comunale diretti ad informare i cittadini in merito a proprie attività o servizi nonché ad eventi patrocinati o promossi dal Comune o dalle società ed enti partecipati, che si svolgono sul proprio territorio.

Detto spazio dovrà riportare in modo chiaro e visibile la dicitura "comunicazione istituzionale."

Detto spazio non potrà in alcun modo essere usato per propaganda politica. In particolare, nei tre mesi antecedenti agli appuntamenti elettorali, l'Amministrazione Comunale potrà avvalersi di questo spazio solo per comunicazioni istituzionali di pubblica utilità o strettamente collegate all'attività elettorale nonché per comunicazioni di protezione civile. In questi tre mesi ogni ulteriore utilizzo è sospeso.

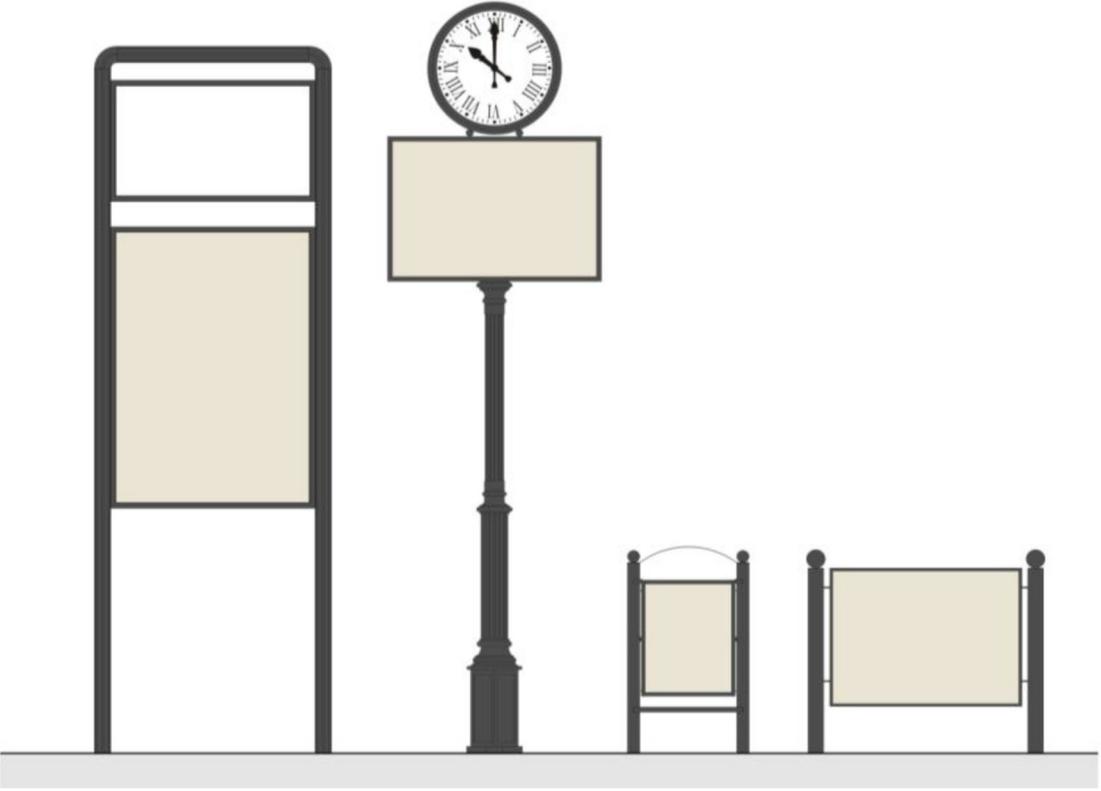
Pubblicità in vetrina



Pubblicità a messaggio variabile



Scheda n. 27	PROGETTI DI SPONSORIZZAZIONE
Procedimento	Richiesta autorizzazione
Finalità	Istituzionale, Commerciale, Servizi e Produttivo
<p>I progetti di sponsorizzazione sono individuati dai settori comunali competenti e approvati dalla Giunta Comunale. Detti progetti consentono l'installazione di impianti pubblicitari reclamizzanti la collaborazione da parte di privati.</p> <p>Gli impianti per progetti di sponsorizzazione devono essere localizzati conformemente a quanto previsto dal C.d.S. e in modo da non creare distrazione alla circolazione.</p>	

Scheda n. 28	ELEMENTI PUBBLICITARI PER L'ARREDO URBANO
Procedimento	Richiesta autorizzazione
Finalità	Istituzionale, Commerciale, Servizi e Produttivo
<p>Elementi pubblicitari per l'arredo urbano: La pubblicità sugli elementi di arredo urbano è subordinata alle specifiche previsioni progettuali negli ambiti della manutenzione, dell'adeguamento e della trasformazione degli spazi pubblici; l'ammissibilità o meno di forme pubblicitarie sugli elementi di arredo, e la definizione delle caratteristiche geometriche, del posizionamento rispetto ai vari elementi territoriali e nel rispetto della tipologia strutturale approvata dalla commissione per la pubblicità.</p>	
	
<p>La localizzazione in tipologia omogenea è ammessa in tutte le zone del territorio centro abitato.</p>	
<p>Prescrizioni</p>	
<p>Gli elementi di arredo urbano possono supportare l'affissione periodica di manifesti o forme di pubblicità permanente, sia a messaggio fisso che variabile.</p>	
<p>Le distanze minime di questa tipologia di impianto dai vari elementi stradali sono indicate nella tabella per gli impianti pubblicitari di cui al Capo IV.</p>	
<p>L'Amministrazione Comunale, nell'ambito di specifici progetti o piani di riordino all'interno del centro abitato, può derogare alle predette distanze fermo restando le esigenze di sicurezza della circolazione stradale.</p>	

IMPIANTI PER AFFISSIONI CARTACEE

(Capo IV- Parte III)

Impianto pubblicitario per affissioni è un manufatto bidimensionale, mono o bi-facciale, avente una struttura di sostegno fissata al suolo o ancorata ad edificazioni, come recinzioni e facciate cieche di edifici, installato stabilmente come supporto per l'esposizione di manifesti cartacei.

Per facciata/prospetto ciechi si intende il prospetto di un fabbricato interamente privo di qualsiasi tipo di aperture (finestre, luci, porte, vetrine, etc.). Qualora il prospetto presenti una porzione significativa, strutturalmente sfalsata di almeno 30 cm rispetto alla restante parte e completamente priva di aperture, questa viene considerata facciata cieca.

Il pannello espositivo deve essere costituito da una plancia e da una cornice in lamiera zincata, in vetroresina o altro materiale, purché di tipo rigido e non deperibile, resistente agli agenti atmosferici e di facile manutenzione.

I formati ammessi per i pannelli espositivi degli impianti per affissione, al netto delle cornici, sono fondati sul modulo del foglio standard 70 cm x 100 cm; essi sono indicati nell'elenco che segue:

FORMATO F2		FORMATO F4	
Numero fogli	2	Numero fogli	4
Dimensione cm.	140 x 100	Dimensione cm.	140 x 200
Superficie mq.	1,40	Superficie mq.	2,80
Orientamento	Verticale e orizzontale	Orientamento	Verticale e orizzontale
FORMATO F8			
Numero fogli	8		
Dimensione cm.	280 x 200		
Superficie mq.	5,60		
Orientamento	Solo orizzontale		

Determinazione della superficie espositiva delle pubbliche affissioni

Ai sensi dell'art. 18, comma 3, del D.lgs. n. 507 del 15/11/1993, nel territorio comunale la superficie complessiva ammessa per la pubblica affissione è determinata in **72 mq**, corrispondenti a **12 mq.** per ogni 1000 abitanti, dati 6.000 abitanti al 01/01/2021, e così ripartita:

- Affissione Istituzionale nessuna superficie
- Affissioni sociali e necrologiche mq. **12,00**;
- Affissioni commerciali: mq. **60,00** di cui:
 - Pubblica (80%): mq. **48,00**
 - Diretta (20%): mq. **12,00**.

Affissioni Istituzionali

Le affissioni di natura istituzionale, obbligatorie per legge, ricorrendone la necessità, sono effettuate dal Servizio Affissioni, su richiesta degli uffici Comunali interessati e secondo le modalità vigenti.

Per quanto attiene le affissioni istituzionali del Comune, in attuazione del vigente regolamento di applicazione del canone unico patrimoniale, con decorrenza dal 1° dicembre 2021 è cessato l'obbligo delle comunicazioni istituzionali mediante manifesti che vengono sostituiti dalla pubblicazione sul sito web comunale.

Le notizie istituzionali degli uffici comunali sono effettuate mediante internet e cartelli a messaggio variabile. Le diverse informazioni funzionali degli uffici comunali e altri servizi pubblici scolastici o sociali possono essere resi noti mediante apposite bacheche gestite direttamente dai servizi stessi.

Affissione a finalità culturale, sportiva e sociale

Le affissioni di tipo culturale, sportivo, sociale o comunque prive di natura commerciale, sono effettuate, negli appositi spazi destinati, esclusivamente dal Servizio Affissioni, su richiesta degli interessati e secondo le modalità vigenti.

Il contenuto del messaggio deve essere strettamente riferito alla manifestazione sportiva, culturale o di rilevanza sociale.

Dalla data del 1° dicembre 2021, il servizio di affissioni da parte di interessati, di manifesti contenenti comunicazioni aventi finalità sociali, comunque prive di rilevanza economica, è comunque garantito mettendo a disposizione un congruo numero di spazi a tal fine destinati unitamente alla pubblicazione di messaggi diffusi nell'esercizio di attività economiche.

Affissione di manifesti commerciali

Le affissioni di natura commerciale o comunque aventi rilevanza economica sono effettuate, su istanza di soggetti privati e secondo le modalità vigenti, dal Servizio Affissioni o direttamente da soggetti privati, comunque diversi dal concessionario del servizio, ove lo stesso sia appaltato, anche a seguito di apposite concessioni rilasciate dall'Amministrazione Comunale.

I messaggi contenuti sui manifesti, per forma e colori, ed in particolare nell'uso del colore rosso, non dovranno generare confusione con la segnaletica stradale né arrecare disturbo visivo agli utenti della strada o distrarne l'attenzione con conseguente pericolo per la sicurezza della circolazione.

Affissione di manifesti necrologici

Il Soggetto incaricato della riscossione del canone pubblicitario può autorizzare le imprese di pompe funebri ad affiggere direttamente, negli spazi a ciò destinati, gli annunci ovvero ringraziamenti relativi ad eventi luttuosi, previa accettazione sottoscritta da parte dei medesimi di attenersi alle condizioni poste nel presente Piano.

L'affissione dei manifesti funebri può avvenire esclusivamente sugli impianti comunali allo scopo destinati. Restano comunque dovuti sia i diritti sulla pubblica affissione che le maggiorazioni previste dalla norma.

Scheda n. 29	BACHECHE
Procedimento	Libero
Finalità	Istituzionale
<p>Il Comune e altri Servizi pubblici pubblicano le informative di servizio mediante apposite bacheche come di seguito indicate.</p>	
Albo Pretorio Comunale	Piazza della Pace (Biblioteca)
	
Circonvallazione Nord (Parco pubblico)	Via Silvio Pellico (Parco pubblico)
	
Corso Europa	
	

Via Amedeo di Savoia
(Scuola secondaria di 1° grado)



Via Don Pedrinelli
(Scuola primaria)



Via Circonvallazione Sud (Centro diurno integrato)



Scheda n. 30	TABELLA	
Procedimento	Richiesta autorizzazione	
Finalità	Istituzionale, Commerciale, Servizi e Produttivo	
<p>Tabella: è un impianto pubblicitario bidimensionale, mono facciale, costituito da una plancia, da una cornice e da una struttura di sostegno ancorata a edificazioni, installato stabilmente come supporto per l'esposizione di manifesti.</p>		
<p>La localizzazione di tabelle per affissioni è ammessa nelle strade di classe I in presenza di edificazioni fisse, non di pregio, aventi altezza minima di 3 m. e comprese nelle zone 2 e 3.</p>		
Caratteristiche geometriche della plancia espositiva:		
formati ammessi nelle varie zone:	zona 1: esclusa zona 2: F2, F4 zona 3: F2, F4, F8	
altezza minima dal suolo	1 mt.	
spessore massimo	20 cm	
Prescrizioni		
<p>La direzione rispetto al senso di marcia della strada coincide con quella della costruzione a cui la tabella viene ancorata.</p>		
<p>La collocazione delle tabelle per affissioni deve avvenire preferibilmente all'interno di vani esistenti sul muro della costruzione a cui devono essere ancorate; in particolare, quando trattasi di edifici storici, artistici, di rilevanza architettonica o sottoposti a vincolo monumentale, esse devono essere particolarmente curate, nel rispetto di eventuali prescrizioni dettate dall'ente preposto alla tutela dell'eventuale vincolo e dal Responsabile dell'Ufficio competente, supportato dalla commissione per la pubblicità, e comunque nel rispetto dei principi generali del piano.</p>		
<p>Le distanze minime di questa tipologia di impianto dai vari elementi stradali sono indicate nella tabella per gli impianti pubblicitari di cui al Capo IV.</p>		
		

Scheda n. 31	STENDARDO E STENDARDO GEMELLATO	
Procedimento	Richiesta autorizzazione	
Finalità	Istituzionale, Commerciale, Servizi e Produttivo	
<p>Stendardo: è un impianto pubblicitario bidimensionale, mono o bi-facciale, costituito da una plancia, da una cornice e da una struttura di sostegno ancorata al suolo, installato stabilmente come supporto per l'esposizione di manifesti.</p>		
<p>Stendardo gemellato: è l'aggregazione di due stendardi supportanti il formato F4 verticale in un'unica struttura; in tal caso l'impianto viene denominato stendardo gemellato.</p>		
Caratteristiche geometriche della plancia espositiva:		
formati ammessi nelle varie zone:	zona 1 e 2: F2, F4 zona 3 e 4: F2, F4, F8	
altezza dal suolo del margine inferiore per orientamento parallelo alla strada:	1 mt.	
spessore massimo	20 cm	
Illuminazione	Non ammessa	
<p>Le strutture abilitate alle affissioni di rilevanza sportiva, sociale, culturali e le affissioni necrologiche sono abilitati su specifici impianti di seguito indicati per località e in tipologia dimensionale massima di F4 e posti in posizione parallela all'asse della strada.</p>		
		
Via Circonvallazione Est (2x1,5 = mq. 3)		Via Amedeo di Savoia (2x1,5 = mq. 3)



Via Botticelli (2x1,5 = mq. 3)



Via Bachelet (2x1,5 = mq. 3)



Via Boltiere (2x1,5 = mq. 3)



Via Modena (2x1,5 = mq. 3)



Corso Europa (1,5x1 = mq. 1,5)

Le indicate strutture richiedono una riqualificazione strutturale qualitativa a dimensione uniforme, una revisione localizzativa e riduzione a totali 12 mq. con indicazione di servizio pubblico sociale e necrologico.

Le affissioni di rilevanza Commerciale, Servizi e Produttive sono abilitate esclusivamente nelle zone 3 e 4 con impianti per tipologia dimensionale massima di F8 e nelle località di seguito indicate.



Via Modena (Plancia mancante mq. 6)



Via Modena (bifacciale 2x1,5= mq. 6)



Via Modena (bifacciale 2x1,5= mq. 6)



Via Modena (bifacciale 2x1,5= mq. 6)



Via Modena (bifacciale 2x1,5= mq. 6)



Via Modena (bifacciale 2x1,5= mq. 6)



Piazza Bergamo (bifacciale 2x1,5= mq. 6)



Corso Europa (Plancia mancante mq. 6)



Corso Europa (bifacciale 2x1,5= mq. 6)



Corso Europa (bifacciale 2x1,5= mq. 6)



Via Boltiere (da eliminare)



Via Boltiere (monofacciale 1,5x2)= mq. 3

Le indicate strutture richiedono una riqualificazione strutturale qualitativa e dimensionale uniforme con indicazione di servizio affissioni commerciali e ricondotti in una superficie totale di **60 mq.**

Prescrizioni

Nelle strade di classe I e II, il posizionamento della plancia espositiva deve avvenire parallelamente al senso di marcia dei veicoli e la struttura di sostegno deve essere costituita da due pali, posti alle estremità del pannello espositivo, la cui sezione sia contenuta in un'area quadrata avente lato massimo di 15 cm.

Soluzioni diverse potranno essere valutate solo nell'ambito di progetti di riordino del sistema pubblicitario in osservanza degli indirizzi e prescrizioni contenute nel precedente capo II e conformemente a quanto previsto nel successivo art. 35.

Le distanze minime di questa tipologia di impianto dai vari elementi stradali sono indicate nella tabella per gli impianti pubblicitari di cui al Capo IV.

Nel caso in cui esistano costruzioni fisse o muri a distanze dalla carreggiata inferiori a quelle prescritte, il posizionamento di impianti paralleli alla carreggiata è ammesso in aderenza con tali edificazioni.

Scheda n. 32	POSTER
Procedimento	Richiesta autorizzazione
Finalità	Commerciale, Servizi e Produttivo
<p>Poster: è un impianto pubblicitario bidimensionale, mono o bi-facciale, costituito da una plancia, da una cornice e da una struttura di sostegno ancorata al suolo o a edificazioni, installato stabilmente come supporto per l'esposizione di manifesti di grande formato.</p>	
<p>La localizzazione di poster per affissioni di tipo superiore a F8 è esclusa da tutto il territorio comunale.</p> <p>La localizzazione di poster è ammessa nelle zone 3 e 4 (escluso la via Francesca e Corso Europa) lungo i tratti dei margini stradali e preferibilmente in ancoraggio o in aderenza a recinzioni di tipo chiuso prive di rivestimenti o a pareti cieche di edifici non di pregio.</p> <p>Nella zona 4, lungo la via Francesca, non sono ammessi poster neanche nelle strade di servizio o piazzali adibiti a parcheggio.</p>	
I requisiti geometrici e di posizionamento sono i seguenti:	
formati ammessi:	Zone 3 e 4: F2, F4, F8
altezza dal suolo del margine inferiore per orientamento parallelo alla strada:	1 mt.
altezza dal suolo del margine inferiore per orientamento perpendicolare alla strada: - dal suolo - in altri casi (es. aiuole)	2,50 mt. 1,50 mt.
spessore massimo	20 cm
illuminazione	Non ammessa
Prescrizioni	
<p>Nelle strade di classe I, il posizionamento della plancia espositiva deve avvenire parallelamente al senso di marcia dei veicoli e la struttura di sostegno deve essere costituita da due pali, posti alle estremità del pannello espositivo.</p>	
<p>Nelle strade di classe II è ammesso il posizionamento della plancia espositiva perpendicolarmente al senso di marcia dei veicoli.</p>	
<p>Soluzioni diverse potranno essere valutate solo nell'ambito di progetti di riordino del sistema pubblicitario in osservanza degli indirizzi e prescrizioni contenute nel capo II del regolamento e conformemente a quanto previsto nell'art. 35 dello stesso regolamento.</p>	
<p>Le distanze minime di questa tipologia di impianto dai vari elementi stradali sono indicate nella tabella per gli impianti pubblicitari di cui al Capo IV.</p>	

Nel caso in cui esistano costruzioni fisse o muri a distanze dalla carreggiata inferiori a quelle prescritte, il posizionamento di impianti paralleli alla carreggiata è ammesso in allineamento con tali edificazioni.



ALTRE FORME DI PUBBLICITA'

(Capo VI)

Scheda n. 33	PUBBLICITA' SUI VEICOLI O CON VEICOLI ATTREZZATI
Procedimento	Richiesta autorizzazione
Finalità	Commerciale, Produttivo

La pubblicità sui veicoli di proprietà dell'azienda è regolata dalla normativa vigente e non può essere effettuata per conto terzi a titolo oneroso.

Qualora i veicoli siano itineranti essa non è ammessa nelle zone 1 e 2, nonché nelle altre aree vietate alla circolazione dei veicoli, così come nelle aree verdi pubbliche.

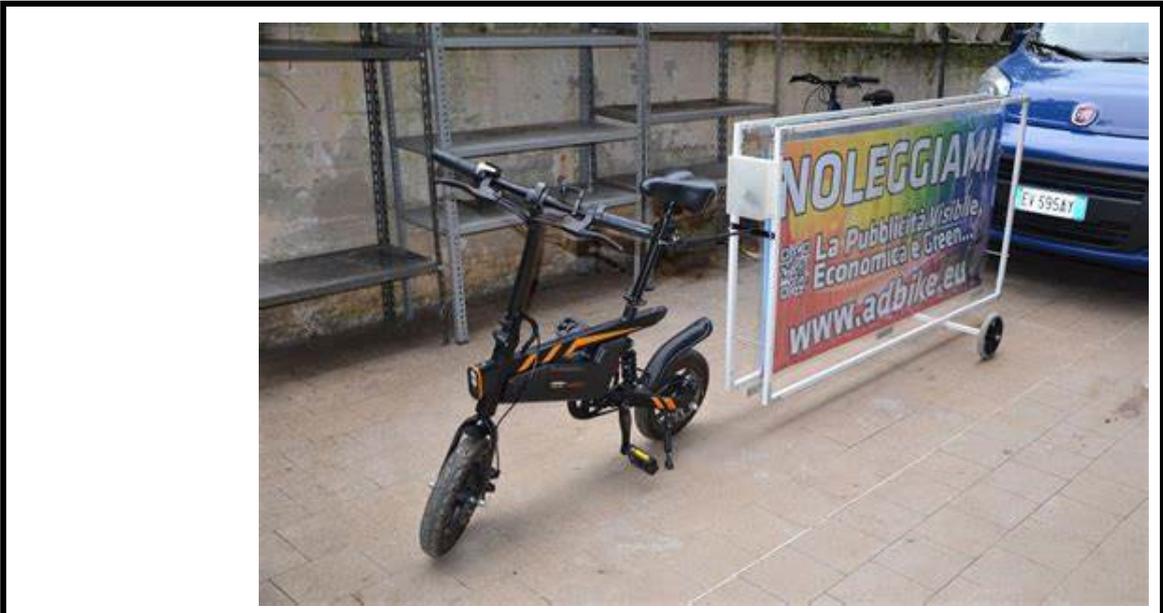
I veicoli (e relative appendici o rimorchi) circolanti sul territorio comunale dovranno essere adeguatamente immatricolati ed omologati per la circolazione, ove previsto, e dovranno rispettare tutte le prescrizioni di legge, i requisiti di sicurezza e le norme di comportamento riguardanti la marcia dei veicoli su strada ai sensi della normativa vigente.



Veicoli pubblicitari per conto terzi - Qualora i veicoli o rimorchi siano attrezzati con strutture pubblicitarie a vela, anche a messaggio variabile e itineranti, la loro circolazione o sosta non è ammessa nelle zone 1 e 2, nonché nelle altre aree vietate alla circolazione dei veicoli, così come nelle aree a verde pubblico.

Il loro posizionamento in aree di sosta o in visone laterale alla Via Francesca e Corso Europa deve essere preventivamente autorizzato.

È vietata l'illuminazione e la pubblicità a messaggio variabile.



Scheda n. 34	PUBBLICITA' FONICA
Procedimento	Richiesta autorizzazione
Finalità	Istituzionale, Commerciale, Produttivo
<p>La pubblicità fonica è consentita dal Comune, tramite il Soggetto incaricato della riscossione del tributo, nel rispetto della normativa vigente, dei limiti stabiliti dalle disposizioni inerenti all'esposizione al rumore e dal vigente Piano Comunale di Zonizzazione acustica.</p>	
Prescrizioni	
<p>La pubblicità fonica effettuata con autoveicoli, motoveicoli, rimorchi e ciclomotori all'interno del centro storico (zona1) e residenziale (zona 2) è vietata. Nelle altre zone è autorizzata nei giorni feriali dalle ore 9,00 alle ore 12,00 e dalle ore 16,00 alle ore 19,00.</p>	
<p>Nei giorni festivi e al di fuori degli orari previsti è possibile concedere deroghe durante lo svolgimento di manifestazioni di carattere sportivo, culturale, sociale, religioso e simili. I mezzi circolanti dovranno essere regolarmente denunciati e circolanti in aderenza alla normativa vigente.</p>	
<p>Per la pubblicità elettorale si applicano le disposizioni che regolano la materia.</p>	
<p>All'interno degli impianti sportivi e su suolo pubblico, se rivolta alla promozione di manifestazioni sportive o di particolare interesse per la cittadinanza, è ammessa la pubblicità fonica effettuata per conto altrui attraverso appositi apparecchi amplificatori e simili.</p>	
<p>Essa è vietata nelle "aree di particolare rilevanza" e più precisamente ad una distanza inferiore a 150 m. da strutture sanitarie e assimilate, di luoghi culturali e/o di studio (ad es. scuole, biblioteche ecc.) limitatamente agli orari di apertura degli stessi, di strutture cimiteriali e luoghi di culto.</p>	

Scheda n. 35	PUBBLICITA' CON PROIEZIONI
Procedimento	Richiesta autorizzazione
Finalità	Commerciale, Produttivo
<p>La pubblicità temporanea effettuata con proiezioni, ologrammi ecc. potrà essere effettuata esclusivamente su aree di proprietà privata, previa presentazione del nulla-osta della/e proprietà, a seguito di ottenimento di apposito nulla-osta da parte degli uffici competenti, sempre che il posizionamento dei mezzi pubblicitari non sia in contrasto con la normativa vigente, né possa pregiudicare la visibilità della segnaletica stradale o la sicurezza della circolazione stradale, né infine possa dar luogo a fenomeni di riflessione o rifrazione delle proiezioni stesse.</p>	
Prescrizioni	
<p>Tale forma di pubblicità sarà concessa per un massimo di n. 2 richieste di 60 (sessanta) giorni ciascuna, oppure per più richieste per periodi inferiori a 30 (trenta) giorni ciascuna, per un massimo di 90 (novanta) giorni non consecutivi, altrimenti rientrerà nelle altre forme pubblicitarie di tipo permanente previste dalle presenti Norme (insegna d'esercizio, impianto pubblicitario di servizio o a messaggi variabili ecc.), di cui dovrà rispettare le relative norme.</p>	

Scheda n. 36	PUBBLICITA' VARIA
Procedimento	Richiesta autorizzazione
Finalità	Commerciale, Produttivo
<p>La pubblicità varia è la pubblicità:</p> <ul style="list-style-type: none"> • non trattata nelle precedenti schede; • effettuata anche con scritte, disegni fumogeni, lancio di oggetti o manifestini; • effettuata mediante distribuzione, anche con veicoli, di manifestini o di altro materiale pubblicitario, oppure mediante persone circolanti con cartelli, volantini od altri mezzi pubblicitari; <p>La pubblicità tramite distribuzione di volantini potrà essere effettuata in aree pubbliche, in luoghi privati tramite consegna in cassette postali, o all'interno di locali pubblici ed attività commerciali, esclusivamente lasciando i volantini nelle mani delle persone che vogliono riceverli, o a personale regolarmente incaricato ed autorizzato in base alla normativa vigente, assumendosi piena responsabilità in caso di violazione delle norme, anche per ciò che riguarda il testo contenuto nel messaggio pubblicitario. I soggetti incaricati, a qualsiasi titolo, all'esercizio della pubblicità tramite volantinaggio, sono tenuti a non disperdere i volantini su aree pubbliche del territorio comunale né su suoli privati.</p>	
Prescrizioni	
<p>La pubblicità varia non può essere effettuata nel centro storico (zona1) e residenziale (zona 2), come indicate negli allegati al presente Piano.</p>	
<p>La pubblicità varia non potrà essere altresì effettuata in piazza del mercato, nei viali formati dai banchi di vendita durante i giorni di mercato e nei parchi e nei giardini pubblici.</p>	
<p>La pubblicità tramite distribuzione di volantini potrà essere effettuata in aree pubbliche, in luoghi privati tramite consegna in cassette postali, o all'interno di locali pubblici ed attività commerciali, esclusivamente lasciando i volantini nelle mani delle persone che vogliono riceverli, o a personale regolarmente incaricato ed autorizzato in base alla normativa vigente, assumendosi piena responsabilità in caso di violazione delle norme, anche per ciò che riguarda il testo contenuto nel messaggio pubblicitario. I soggetti incaricati, a qualsiasi titolo, all'esercizio della pubblicità tramite volantinaggio, sono tenuti a non disperdere i volantini su aree pubbliche del territorio comunale né su suoli privati.</p>	
<p>La pubblicità tipo "Street marketing" tramite persone circolanti con cartelli (tipo uomini sandwich) o altri mezzi pubblicitari è ammessa in genere nelle aree destinate alla circolazione dei pedoni (marciapiedi, piste ciclo-pedonali o aree pedonali), ad eccezione del Centro storico (zona 1), sempre che siano rispettate tutte le norme comportamentali relative alla circolazione stradale dei pedoni e tutte le eventuali limitazioni specifiche prescritte per l'utilizzo di tali mezzi pubblicitari.</p> <p>Tale forma di pubblicità può essere abbinata al volantinaggio, con le specifiche di cui al punto precedente.</p>	

È severamente vietata:

- l'affissione e/o l'apposizione di volantini o manifesti sui pali dell'illuminazione pubblica, sulla segnaletica stradale, su alberi, su recinzioni o edifici pubblici; allo stesso modo è vietata su recinzioni o facciate di edifici privati;
- la distribuzione di volantini, dépliant, manifesti, opuscoli pubblicitari o simili sotto le porte di accesso, sugli usci o negli androni di abitazioni private, ad eccezione delle cassette postali; sul parabrezza o lunotto posteriore delle autovetture in sosta o, comunque, su qualunque tipo di veicolo;
- la distribuzione di volantini o altro materiale pubblicitario ai conducenti o ai passeggeri di auto durante la circolazione stradale oppure in prossimità o in corrispondenza di incroci;
- il lancio di volantini o altro materiale pubblicitario dalle vetture in movimento.

Qualora il volantinaggio sia eseguito in concomitanza di altre forme pubblicitarie sarà comunque soggetto a relativa imposta di pubblicità, in aggiunta alle altre eventualmente già applicate.